DWS Invest, SICAV
2 Boulevard Konrad Adenauer
1115 Lussemburgo
R.C.S. Lussemburgo B 86.435
(il "fondo")

AVVISO AI DETENTORI DI AZIONI

Per il fondo e i relativi comparti sopra citati entreranno in vigore, a partire dal giorno 15 agosto 2024 ("Data di entrata in vigore"), le seguenti modifiche:

I. Modifiche alla sezione generale del Prospetto informativo

1. Ridenominazione di un fornitore di servizi

CACEIS Investor Services Bank S.A., che attualmente supporta la Società di gestione nell'effettuare le attività legate alla funzione di ufficio di registro e di comunicazione con i clienti, verrà ridenominata nel modo seguente:

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
CACEIS Investor Services Bank S.A.	CACEIS Bank, filiale di Lussemburgo Investor Services Bank S.A.

II. Modifiche alla sezione specifica del Prospetto informativo

1. Per tutti i comparti

Per tutti i comparti è stata adottata la seguente definizione omogenea di "giorno lavorativo bancario":

A decorrere dalla Data di entrata in vigore
Un giorno lavorativo bancario è un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte al pubblico e i pagamenti vengono elaborati.

Ai fini della standardizzazione, la definizione di giorno lavorativo bancario per il comparto **DWS Invest Conservative Opportunities** è stata adeguata nel seguente modo:

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
Un giorno lavorativo bancario è un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte al pubblico e i pagamenti vengono elaborati nel Granducato di Lussemburgo.	Un giorno lavorativo bancario è un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte al pubblico e i pagamenti vengono elaborati. nel Granducato di Lussemburgo.

2. Per i comparti **DWS Invest Brazilian Equities, DWS Invest Corporate Green Bonds, DWS Invest CROCI Euro, DWS Invest CROCI Global Dividends, DWS Invest CROCI Intellectual Capital ESG, DWS Invest CROCI Japan, DWS Invest CROCI Sectors Plus, DWS Invest CROCI US, DWS Invest CROCI US Dividends, DWS Invest CROCI World Value, DWS Invest ESG Floating Rate Notes, DWS Invest ESG Global Emerging Markets Equities, DWS Invest ESG Qi LowVol World, DWS Invest German Equities, DWS Invest Latin American Equities, DWS Invest Net Zero Transition, DWS Invest Stepln Global Equities e DWS Invest Top Asia**

Ai fini dell'allineamento con altri comparti, è stato specificato che il calcolo del NAV viene eseguito ogni giorno lavorativo a Francoforte sul Meno. In precedenza veniva indicato solo "Francoforte". Poiché in Germania esistono varie città chiamate Francoforte, i comparti sopra citati sono stati opportunamente chiariti e standardizzati nel seguente modo:

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
Ogni giorno lavorativo bancario nel Granducato di Lussemburgo e Francoforte [...].	Ogni giorno lavorativo bancario nel Granducato di Lussemburgo e Francoforte sul Meno [...].

3. Per il comparto **DWS Invest Asian Bonds**

Il benchmark sarà modificato per incorporare il J.P. Morgan JACI Asia Pacific Credit Index, introdotto da JPMorgan nel 2023. Questo indice include mercati come Australia e Nuova Zelanda, dove il comparto è interessato da una notevole esposizione fuori benchmark da diversi anni. Di conseguenza, l'adozione di questo nuovo indice aumenterà la copertura dell'universo di investimento del comparto.

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
JP Morgan ASIA CREDIT INDEX	JACI Asia Pacific Credit Index

4. Per il comparto **DWS Invest German Equities**

Il benchmark sarà modificato in CDAX UCITS Capped Index, che rispecchia l'indice CDAX ma con componenti limitati per garantire la conformità con le direttive UCITS.

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
CDAX (RI)	CDAX UCITS Capped

5. Per il comparto **DWS Invest Credit Opportunities**

La politica di investimento sarà modificata per meglio riflettere l'attuale strategia di investimento e allineamento con il benchmark, escludendo titoli garantiti da attività e derivati equity linked dall'universo di investimento. Inoltre, il criterio per i rating delle attività sarà adeguato riducendo dal 90% al 70% la percentuale di attività con un rating pari a B o superiore per espandere le possibilità di investimento.

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Credit Opportunities è generare un rendimento del comparto superiore alla media.</p> <p>Il comparto è gestito attivamente e non in riferimento a un benchmark.</p> <p>Il patrimonio del comparto può essere investito a livello globale nei seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titoli di debito fruttiferi emessi da enti sovrani (banche centrali, agenzie governative, autorità statali e organismi sovranazionali) di paesi sviluppati o mercati emergenti; - obbligazioni societarie emesse da società di paesi sviluppati o mercati emergenti che possono o non possono garantire lo status di investment grade al momento dell'acquisto; - obbligazioni garantite; - obbligazioni convertibili; - contingent convertible; - obbligazioni subordinate. <p>Ogni investimento del comparto nelle attività sopra citate può rappresentare fino al 100% del patrimonio del comparto. Inoltre, i derivati equity linked possono essere impiegati per raggiungere l'obiettivo del comparto. Almeno il 90% del patrimonio del comparto ha un rating pari a B o superiore.</p>	<p>[...] L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Credit Opportunities è generare un rendimento del comparto superiore alla media. I target di rendimento e di rischio possono essere superiori o inferiori a tale obiettivo e non può esservi certezza o garanzia di un rendimento positivo o di un ritorno sul capitale investito.</p> <p>Il comparto è gestito attivamente e non in riferimento a un benchmark.</p> <p>Il patrimonio del comparto può essere investito a livello globale nei seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titoli di debito fruttiferi emessi da enti sovrani (banche centrali, agenzie governative, autorità statali e organismi sovranazionali) di paesi sviluppati o mercati emergenti; - obbligazioni societarie emesse da società di paesi sviluppati o mercati emergenti che possono o non possono garantire lo status di investment grade al momento dell'acquisto; - obbligazioni garantite; - obbligazioni convertibili; - contingent convertible; - obbligazioni subordinate. <p>Ogni investimento Gli investimenti del comparto nelle attività sopra citate puòpossono rappresentare fino al 100% del patrimonio del comparto. Inoltre, i derivati equity linked possono essere impiegati per raggiungere l'obiettivo del comparto. Almeno il 970% del patrimonio del comparto sarà investito in ha un titoli fruttiferi con un rating del credito minimo pari a B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) rating pari</p>

<p>In caso di split rating fra tre agenzie, prevarrà il secondo miglior rating. Se un titolo è valutato da due agenzie, ai fini della classificazione verrà utilizzato il rating più basso. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non vi è un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità alle linee guida interne di DWS.</p> <p>I derivati possono essere utilizzati per scopi di copertura e investimento.</p> <p>La quota di investimento del comparto in titoli garantiti da attività sarà limitata al 20% del valore patrimoniale netto del comparto stesso. L'espressione "titoli garantiti da attività" è sempre intesa in senso lato, ossia comprende i titoli garantiti da ipoteca e le collateralized debt obligation.</p> <p>Almeno il 95% del patrimonio del comparto sarà in EUR o soggetto a copertura in EUR.</p> <p>[...]</p> <p>Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi di cui all'articolo 2 della sezione generale del Prospetto informativo, inclusi quelli menzionati nell'articolo 2 A (j).</p> <p>I titoli garantiti da attività sono titoli di debito fruttiferi coperti da una massa patrimoniale di crediti e/o altri valori patrimoniali. Tra questi si annoverano in particolare cartolarizzazioni di crediti da carte di credito, crediti su prestiti ipotecari a privati e commerciali, crediti ai consumatori, crediti di leasing per automezzi, crediti a liberi professionisti, obbligazioni ipotecarie, collateralized loan obligation (CLO) e collateralized bond obligation (CBO).</p> <p>L'espressione "titoli garantiti da attività" è sempre intesa in senso lato, ossia comprende i titoli garantiti da ipoteca e le collateralized debt obligation.</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>[...]</p>	<p>a B o superiore. Non più del 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli in sofferenza. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. In caso di successiva violazione, il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio a tale violazione.</p> <p>In caso di split rating fra tre agenzie, prevarrà il secondo miglior rating. Se un titolo è valutato da due agenzie, ai fini della classificazione verrà utilizzato il rating più basso. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non vi è un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità alle linee guida interne di DWS.</p> <p>I derivati possono essere utilizzati per scopi di copertura e investimento.</p> <p>La quota di investimento del comparto in titoli garantiti da attività sarà limitata al 20% del valore patrimoniale netto del comparto stesso. L'espressione "titoli garantiti da attività" è sempre intesa in senso lato, ossia comprende i titoli garantiti da ipoteca e le collateralized debt obligation.</p> <p>Almeno il 95% del patrimonio del comparto sarà in EUR o soggetto a copertura in EUR.</p> <p>[...]</p> <p>Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi di cui all'articolo 2 della sezione generale del Prospetto informativo, inclusi quelli menzionati nell'articolo 2 A (j).</p> <p>Il comparto non investe in titoli garantiti da attività o in titoli garantiti da ipoteche su immobili.</p> <p>I titoli garantiti da attività sono titoli di debito fruttiferi coperti da una massa patrimoniale di crediti e/o altri valori patrimoniali. Tra questi si annoverano in particolare cartolarizzazioni di crediti da carte di credito, crediti su prestiti ipotecari a privati e commerciali, crediti ai consumatori, crediti di leasing per automezzi, crediti a liberi professionisti, obbligazioni ipotecarie, collateralized loan obligation (CLO) e collateralized bond obligation (CBO).</p> <p>L'espressione "titoli garantiti da attività" è sempre intesa in senso lato, ossia comprende i titoli garantiti da ipoteca e le collateralized debt obligation.</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>[...]</p>
--	--

6. Per il comparto **DWS Invest CROCI Intellectual Capital ESG**

a) Ridenominazione del comparto

Mentre la strategia di investimento sottostante viene adeguata alla strategia di CROCI Innovation Leaders, il comparto verrà ridenominato nel modo seguente:

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
DWS Invest CROCI Intellectual Capital ESG	DWS Invest ESG CROCI Innovation Leaders

b) Modifica della politica di investimento

La politica di investimento verrà modificata nel seguente modo per fornire maggiori dettagli sulla strategia CROCI e sulla metodologia sottostante. Di conseguenza verrà adeguato anche il modello precontrattuale.

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] L'obiettivo della politica di investimento di DWS Invest CROCI Intellectual Capital ESG è raggiungere un apprezzamento a lungo termine del capitale, investendo almeno il 60% in aziende a grande e media capitalizzazione di qualsiasi settore (nei paesi classificati come sviluppati o come mercati emergenti da CROCI Investment and Valuation Group) che hanno capitale intellettuale in conformità con il metodo CROCI e la strategia di investimento sistematica di CROCI Intellectual Capital.</p>	<p>[...] L'obiettivo della politica di investimento di DWS Invest ESG CROCI Intellectual Capital ESG Innovation Leaders è raggiungere un apprezzamento a lungo termine del capitale, investendo almeno il 60% in aziende di qualsiasi settore (nei paesi classificati come azioni internazionali a grande e media capitalizzazione di paesi sviluppati e e come mercati emergenti da CROCI Investment and Valuation Group) che hanno capitale intellettuale in conformità con CROCI Investment and Valuation Group e sono considerate sottovalutate secondo la metodologia CROCI e la strategia di investimento di CROCI Innovation Leaders e la strategia di investimento sistematica CROCI Intellectual Capital.</p>
<p>Fatta salva l'applicazione della metodologia di valutazione ESG di DWS, la strategia di investimento selezionerà le azioni identificate da CROCI Investment and Valuation Group che possiedono capitale intellettuale, definito e calcolato da CROCI Investment and Valuation Group come attività di ricerca e sviluppo e attività di pubblicità.</p>	<p>Fatta salva l'applicazione della metodologia di valutazione ESG di DWS, la strategia di investimento selezionerà le azioni identificate da CROCI Investment and Valuation Group che possiedono capitale intellettuale, definito e calcolato da CROCI Investment and Valuation Group come attività di ricerca e sviluppo e attività di pubblicità.</p>
<p>[...]</p>	<p>[...]</p>
<p>La strategia di investimento selezionerà un centinaio di titoli azionari di aziende dell'universo di copertura CROCI usando il seguente approccio basato su regole:</p>	<p>La strategia di investimento selezionerà un centinaio di titoli azionari di aziende dell'universo di copertura CROCI usando il seguente approccio basato su regole:</p>
<p>(1) Identificare le società con capitale intellettuale come stabilito da CROCI Investment and Valuation Group;</p>	<p>(1) Identificare le società con capitale intellettuale come stabilito da CROCI Investment and Valuation Group;</p>
<p>(2) Escludere le società con un potenziale di crescita basso (rendimenti di liquidità minimi adeguati al rischio) e un alto rischio finanziario (leva finanziaria alta) come stabilito nella strategia di investimento di CROCI Intellectual Capital, nonché altri rischi, tra cui rischi ESG; e</p>	<p>(2) Escludere le società con un potenziale di crescita basso (rendimenti di liquidità adeguati al rischio minimi) e un alto rischio finanziario (leva finanziaria alta) come stabilito nella strategia di investimento di CROCI Intellectual Capital Innovation Leaders, nonché altri rischi, tra cui rischi ESG; e</p>
<p>(3) Effettuare un'ottimizzazione del portafoglio per ridurre ulteriormente il numero di azioni ammesse rimanenti al fine di selezionare un centinaio di azioni, i cui pesi di portafoglio si baseranno su ciascun CROCI Equity Earnings della società. Tali azioni avranno un profilo di rischio simile a quello dell'intero elenco di azioni ammesse rimanenti e terranno conto dei rischi ESG residui. Inoltre, la Strategia può prendere in considerazione altri fattori, ad esempio la liquidità, i costi delle transazioni e, previa notifica da parte del comparto a CROCI Investment and Valuation Group, gli eventi di mercato relativi alle azioni ammesse.</p>	<p>(3) Effettuare un'ottimizzazione del portafoglio per ridurre ulteriormente il numero di azioni ammesse rimanenti al fine di selezionare un centinaio di azioni, i cui pesi di portafoglio si baseranno su ciascun CROCI Equity Earnings della società. Tali azioni avranno un profilo di rischio simile a quello dell'intero elenco di azioni ammesse rimanenti e terranno conto dei rischi ESG residui. Inoltre, la Strategia può prendere in considerazione altri fattori, ad esempio la liquidità, i costi delle transazioni e, previa notifica da parte del comparto a CROCI Investment and Valuation Group, gli eventi di mercato relativi alle azioni ammesse.</p>
<p>Nel caso in cui vengano identificate meno di cento azioni con copertura CROCI che abbiano capitale intellettuale, la Strategia e quindi il comparto possono avere meno di cento azioni differenti. Il comparto opera in base alla politica del rendimento complessivo netto, reinvestendo i dividendi ricevuti nell'acquisto di ulteriori azioni applicando le ritenute fiscali locali appropriate.</p>	<p>Nel caso in cui vengano identificate meno di cento azioni con copertura CROCI che abbiano capitale intellettuale, la Strategia e quindi il comparto possono avere meno di cento azioni differenti. Il comparto opera in base alla politica del rendimento complessivo netto, reinvestendo i dividendi ricevuti nell'acquisto di ulteriori azioni applicando le ritenute fiscali locali appropriate.</p>
<p>Il patrimonio del comparto viene periodicamente ricostituito in conformità con le regole della strategia di investimento (selezionando nuovamente il centinaio di azioni in cui il comparto investirà).</p>	<p>Il patrimonio del comparto viene periodicamente ricostituito in conformità con le regole della strategia di investimento (selezionando nuovamente il centinaio di azioni in cui il comparto investirà).</p>
<p>[...]</p>	<p>[...]</p>
<p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità</p>	<p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità</p>
<p>La gestione del comparto prende in considerazione nelle proprie decisioni di investimento i rischi per la sostenibilità come</p>	<p>La gestione del comparto prende in considerazione nelle proprie decisioni di investimento i rischi per la sostenibilità come descritto nella parte generale del Prospetto informativo,</p>

descritto nella parte generale del Prospetto informativo, nella sezione dal titolo "Considerazione dei rischi di sostenibilità e dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità".

Metodologia CROCI Intellectual Capital

La metodologia CROCI (Cash Return on Capital Invested) si basa sulla convinzione che i dati usati nelle analisi finanziarie tradizionali (ovvero dati contabili) non valutino accuratamente le attività, non riflettano tutte le passività o non rappresentino il reale valore di una società. Ciò dipende dal fatto che le regole contabili non sono sempre progettate appositamente per gli investitori e spesso fanno ampio uso di standard discordanti, rendendo difficile la misurazione del valore patrimoniale reale delle società. CROCI Intellectual Capital è un metodo di misurazione proprietario dei beni intangibili di una società, che vengono capitalizzati da CROCI Investment and Valuation Group con lo scopo di fornire una maggiore comprensione economica della società. La metodologia CROCI Intellectual Capital considera le spese operative, ad esempio le spese di ricerca e sviluppo (che creano capitale intellettuale di ricerca e sviluppo) e le spese di pubblicità (che creano la proprietà intellettuale del marchio), come asset reali se CROCI Investment and Valuation Group le ritiene capaci di contribuire potenzialmente alla generazione di ricavi negli anni successivi alla comunicazione di quelle spese. Perciò, ai fini della strategia di investimento di CROCI Intellectual Capital, CROCI Investment and Valuation Group tratterà sistematicamente le spese di ricerca e sviluppo e di pubblicità come spese in conto capitale invece che come spese operative. Ciò comporta l'aggiunta di attività del capitale intellettuale nello stato patrimoniale della società e un adeguamento dell'ammortamento di quelle attività.

Questo comparto farà inoltre uso delle informazioni proprietarie di CROCI Capitalised Intangibles, CROCI Equity Earnings e CROCI Economic Earnings definite da CROCI Investment and Valuation Group. CROCI Capitalised Intangibles rappresenta il trattamento delle spese di ricerca e sviluppo e di pubblicità riportate dalla società come attività fisse ammortizzabili, che vengono capitalizzate nello stato patrimoniale della società e influiscono di conseguenza sul suo ammortamento. CROCI Equity Earnings è la quota di CROCI Economic Earnings attribuibile ai detentori di azioni prendendo in considerazione l'impatto della leva finanziaria sul guadagno complessivo della società. CROCI Economic Earnings si riferisce ai guadagni di una società come stabilito da CROCI Investment and Valuation Group in seguito a una valutazione dettagliata e all'adeguamento dei rendiconti finanziari della società secondo la metodologia CROCI.

nella sezione dal titolo "Considerazione dei rischi di sostenibilità e dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità".

Metodologia CROCI

La metodologia CROCI (Cash Return on Capital Invested) si basa sulla convinzione che i dati usati nelle analisi finanziarie tradizionali (ovvero dati contabili) non valutino accuratamente le attività, non riflettano tutte le passività o non rappresentino il reale valore di una società. Ciò dipende dal fatto che le regole contabili non sono sempre progettate appositamente per gli investitori e spesso fanno ampio uso di standard discordanti, rendendo difficile la misurazione del valore patrimoniale reale delle società. Ad esempio, è difficile confrontare il rapporto prezzo-utili o "P/E" dell'azione di un produttore automobilistico con quella di un'azienda tecnologica ed è altrettanto difficile confrontare un'azienda giapponese con un'azienda statunitense. La metodologia CROCI cerca di generare dati che permettano dei confronti valutativi su una base coerente, dando luogo a un processo di selezione delle azioni efficace ed efficiente e avendo come obiettivo un investimento in termini di valore reale. La strategia di investimento farà uso innanzitutto del CROCI Economic P/E, ovvero un metodo di misurazione proprietario per la valutazione delle società che utilizza le stesse relazioni tra valutazione e rendimento come un rapporto P/E contabile (ovvero prezzo/valore contabile diviso per il rendimento delle azioni).

Tuttavia, il CROCI Economic P/E sostituisce input di calcolo alternativi nel seguente modo:

- (i) Invece del prezzo (capitalizzazione di mercato) viene usato CROCI Enterprise Value come misura economica del valore di mercato di una società. Comprende non solo le passività finanziarie (ad esempio i debiti) ma anche le passività operative (come garanzie, deficit del sistema pensionistico, obbligazioni di leasing e disposizioni specifiche)
- (ii) Invece del valore contabile viene usato CROCI Net Capital Invested come misura economica del valore contabile di una società. Si tratta di una valutazione del valore patrimoniale netto adeguato all'inflazione.
- (iii) Come misura economica del rendimento delle azioni, invece del rendimento stesso viene usato il metodo "CROCI" (Cash Return on Capital Invested). Si tratta di una misura del rendimento dell'utile in contanti (o rendimento di liquidità) ed è uno standard per tutte le società, indipendentemente dal settore o dall'area geografica.

Metodologia CROCI Leaders CROCI Intellectual Capital

~~La metodologia CROCI (Cash Return on Capital Invested) si basa sulla convinzione che i dati usati nelle analisi finanziarie tradizionali (ovvero dati contabili) non valutino accuratamente le attività, non riflettano tutte le passività o non rappresentino il reale valore di una società. Ciò dipende dal fatto che le regole contabili non sono sempre progettate appositamente per gli investitori e spesso fanno ampio uso di standard discordanti, rendendo difficile la misurazione del valore patrimoniale reale delle società. CROCI Intellectual Capital è un metodo di misurazione proprietario dei beni intangibili di una società, che vengono capitalizzati da CROCI Investment and Valuation Group con lo scopo di fornire una maggiore comprensione economica della società. La metodologia Innovation Leaders Intellectual Capital considera le spese operative, ad esempio le spese di ricerca e sviluppo (che creano capitale intellettuale di ricerca e sviluppo) e spese di pubblicità (che creano la proprietà~~

Strategie CROCI

Le strategie CROCI (singolarmente "Strategia" e nel complesso "Strategie") sono concepite da CROCI Investment and Valuation Group, parte di DWS Investments UK Limited, e sono state concesse tramite licenza a DWS Invest SICAV. CROCI è un marchio registrato di DWS. I comparti CROCI di DWS Invest SICAV (i "Comparti") non sono sponsorizzati o venduti da CROCI Investment and Valuation Group e CROCI Investment and Valuation Group non ha alcun obbligo o responsabilità per quanto riguarda l'amministrazione, la vendita o la negoziazione dei Comparti. Non viene fornita o adottata alcuna rappresentazione, garanzia o condizione, esplicite o implicite, da parte di CROCI Investment and Valuation Group per quanto riguarda i Comparti. CROCI Investment and Valuation Group non si assume inoltre alcuna responsabilità nei confronti di nessuna parte in caso di perdite o addebiti in relazione ai Comparti. CROCI Investment and Valuation Group non è tenuto a prendere in considerazione i bisogni dei propri licenziatari o dei proprietari dei Comparti per determinare o delineare le Strategie.

CROCI Investment and Valuation Group non effettua alcuna gestione discrezionale o non discrezionale delle attività e non fornisce alcun suggerimento o raccomandazione (tra cui raccomandazioni di investimento), in modo esplicito o implicito, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, i Comparti o le Strategie e il loro valore passato, presente o futuro. L'inclusione di uno strumento finanziario in una Strategia non è una raccomandazione di CROCI Investment and Valuation Group per comprare, vendere o detenere tale titolo, e non deve essere considerata in alcun modo una consulenza finanziaria o una raccomandazione.

CROCI Investment and Valuation Group non fornisce alcuna rappresentazione, garanzia o assicurazione, esplicita o implicita, per quanto riguarda l'accuratezza, l'adeguatezza, la tempestività, la completezza o l'idoneità di un particolare obiettivo delle Strategie, alcun dato o informazione pertinente o riguardante i risultati ottenuti dai suoi utenti. CROCI Investment and Valuation Group non sarà ritenuto responsabile di alcun errore, inaccuratezza, omissione o ritardo in relazione alle Strategie o a qualsiasi dato pertinente e non avrà alcun obbligo di aggiornare, modificare o correggere le Strategie o i relativi dati nel caso in cui si rivelino inesatti. [...]

intellettuale del marchio), **che sono un prerequisito per l'innovazione**, come asset reali se CROCI Investment and Valuation Group le ritiene capaci di contribuire potenzialmente alla generazione di ricavi negli anni successivi alla comunicazione di quelle spese. Perciò, ai fini della strategia di investimento di **CROCI CROCI Intellectual Capital Innovation Leaders**, CROCI Investment and Valuation Group tratterà sistematicamente le spese di ricerca e sviluppo e di pubblicità come spese in conto capitale invece che come spese operative. Ciò comporta l'aggiunta di attività del capitale intellettuale **in quanto fattore decisivo per l'innovazione** nello stato patrimoniale della società e un adeguamento dell'ammortamento di quelle attività.

[...]

Strategie CROCI

Le strategie CROCI (singolarmente "Strategia" e nel complesso "Strategie") sono concepite da CROCI Investment and Valuation Group, parte di DWS Investments UK Limited ("**CROCI**"), e sono state concesse tramite licenza a DWS Invest SICAV. CROCI è un marchio registrato di DWS. I comparti CROCI di DWS Invest SICAV (i "Comparti") non sono sponsorizzati o venduti da ~~CROCI Investment and Valuation Group~~ **and the DWS CROCI Investment and Valuation Group** DWS CROCI non ha alcun obbligo o responsabilità per quanto riguarda l'amministrazione, la vendita o la negoziazione dei Comparti. Non viene fornita o adottata alcuna rappresentazione, garanzia o condizione, esplicite o implicite, da parte di ~~DWS CROCI Investment and Valuation Group~~ **DWS CROCI Investment and Valuation Group** per quanto riguarda i Comparti. ~~DWS CROCI Investment and Valuation Group~~ **DWS CROCI Investment and Valuation Group** non si assume inoltre alcuna responsabilità nei confronti di nessuna parte in caso di perdite o addebiti in relazione ai Comparti. ~~DWS CROCI Investment and Valuation Group~~ **DWS CROCI Investment and Valuation Group** non è tenuto a prendere in considerazione i bisogni dei propri licenziatari o dei proprietari dei Comparti per determinare o delineare le Strategie.

~~DWS CROCI Investment and Valuation Group~~ **DWS CROCI Investment and Valuation Group** non effettua alcuna gestione discrezionale o non discrezionale delle attività e non fornisce alcun suggerimento o raccomandazione (tra cui raccomandazioni di investimento), in modo esplicito o implicito, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, **gli emittenti**, i Comparti o le Strategie e ~~passato, non esprime alcuna opinione circa~~ il valore presente, o futuro **o il prezzo degli strumenti finanziari**. L'inclusione di uno strumento finanziario in una Strategia non è una raccomandazione di ~~CROCI Investment and Valuation Group~~ **CROCI Investment and Valuation Group** per comprare, vendere o detenere tale titolo, e non deve essere considerata in alcun modo una consulenza finanziaria o una raccomandazione.

~~DWS CROCI Investment and Valuation Group~~ **DWS CROCI Investment and Valuation Group** non fornisce alcuna rappresentazione, garanzia o assicurazione, esplicita o implicita, per quanto riguarda l'accuratezza, l'adeguatezza, la tempestività, la completezza o l'idoneità di un particolare obiettivo delle Strategie, alcun dato o informazione pertinente o riguardante i risultati ottenuti dai suoi utenti. ~~DWS CROCI Investment and Valuation Group~~ **DWS CROCI Investment and Valuation Group** non sarà ritenuto responsabile di alcun errore, inaccuratezza, omissione o ritardo in relazione alle Strategie o a qualsiasi informazione pertinente e non avrà alcun obbligo di aggiornare, modificare o correggere le Strategie o i relativi dati nel caso in cui si rivelino inesatti. [...]

7. Per i comparti **DWS Invest CROCI Euro**, **DWS Invest CROCI Japan** e **DWS Invest CROCI US Dividends**

Per garantire una determinazione dei prezzi uniforme con altre classi di azioni comparabili, le commissioni iniziali per le seguenti classi di azioni saranno adeguate come stabilito:

Classe di azioni	Commissione di ingresso prima della Data di entrata in vigore	Commissione di ingresso a decorrere dalla Data di entrata in vigore
DWS Invest CROCI Euro NC	0%	Fino all'1%
DWS Invest CROCI Euro USD LCH	Fino al 5%	Fino al 2%
DWS Invest CROCI Japan NC	Fino al 3%	Fino all'1%
DWS Invest CROCI US Dividends LC	Fino al 5%	Fino al 2%
DWS Invest CROCI US Dividends NC	Fino al 3%	Fino all'1%
DWS Invest CROCI US Dividends USD LC	Fino al 5%	Fino al 2%
DWS Invest CROCI US Dividends USD LD	Fino al 5%	Fino al 2%

8. Per i comparti **DWS Invest CROCI Euro, DWS Invest CROCI Global Dividends, DWS Invest CROCI Intellectual Capital ESG, DWS Invest CROCI Japan, DWS Invest CROCI Sectors Plus, DWS Invest CROCI US, DWS Invest CROCI US Dividends e DWS Invest CROCI World Value**

a) Aggiornamento della politica di investimento

Visto il lancio delle classi di azioni con una distribuzione del reddito diversificata, la seguente frase sarà rimossa dalla politica di investimento dei comparti sopra citati: **“Il comparto opera in base alla politica del total return, reinvestendo i dividendi ricevuti dall’acquisto di ulteriori azioni”**.

b) Modifica dei benchmark

I benchmark di performance e di riferimento (rischio) del portafoglio saranno aggiornati per rappresentare più accuratamente le strategie di investimento corrispondenti, come descritto di seguito:

Comparto	Benchmark prima della Data di entrata in vigore	Benchmark a decorrere dalla Data di entrata in vigore
DWS Invest CROCI Euro	EURO STOXX 50	MSCI EMU Value
DWS Invest CROCI Global Dividends	MSCI World	MSCI World High Dividend Yield
DWS Invest CROCI Intellectual Capital ESG	MSCI World	MSCI World (EUR)
DWS Invest CROCI Japan	TOPIX 100	MSCI Japan Value
DWS Invest CROCI Sectors Plus	MSCI World	MSCI World Value
DWS Invest CROCI US	S&P 500	MSCI USA Value
DWS Invest CROCI US Dividends	S&P 500	MSCI USA High Dividend Yield
DWS Invest CROCI World Value	MSCI World	MSCI World Value

9. Per il comparto DWS Invest ESG Climate Tech

La politica di investimento per il comparto sopra citato sarà corretta per chiarire il processo di investimento e renderlo più trasparente. In particolare, verrà aggiornata la metodologia ESG, verranno aumentate le classi di azioni conformi con le caratteristiche ambientali e sociali promosse e verrà rimossa la possibilità di investire in use of proceeds bond. Di conseguenza verrà adeguato anche il modello precontrattuale.

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
Politica d’investimento Questo comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali e si qualifica come prodotto ai sensi dell’articolo 8 (1) del Regolamento (UE) 2019/2088 sulla trasparenza in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (“SFDR”). Sebbene	Politica d’investimento Questo comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali e si qualifica come prodotto ai sensi dell’articolo 8 (1) del Regolamento (UE) 2019/2088 sulla trasparenza in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (“SFDR”).

il comparto non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, investirà una parte minima del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, secondo quanto definito dall'articolo 2 (17) SFDR.

L'obiettivo della politica di investimento di DWS Invest ESG Climate Tech è conseguire un apprezzamento sopra la media del capitale in euro.

Il comparto può acquisire azioni, certificati azionari, buoni di partecipazione e certificati di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni emessi da aziende nazionali ed estere attive principalmente in settori adatti a limitare o ridurre il cambiamento climatico e i suoi effetti o per favorire l'adattamento a tali effetti, in particolare aziende che offrono prodotti, servizi e soluzioni per ridurre le emissioni producendo energia pulita, distribuire energia in modo efficiente o aumentare l'efficienza energetica, ma anche aziende attive nella gestione dell'impatto del cambiamento climatico su, ad esempio, salute, acqua, agricoltura o prevenzione/ripresa in caso di disastri.

Almeno il 75% del patrimonio del comparto viene investito in azioni di tutte le capitalizzazioni di mercato, certificati azionari, buoni di partecipazione e certificati di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni emessi da aziende estere e nazionali.

Ai sensi dell'articolo 41 (1) della Legge del 2010, il comparto può investire in strumenti del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e fino al 10% in fondi comuni monetari. Questi investimenti in strumenti del mercato monetario, depositi presso istituti di credito, fondi monetari e la detenzione di liquidità accessorie (come indicato di seguito) non supereranno complessivamente il 25% del patrimonio netto del comparto.

Il comparto può detenere fino al 20% di liquidità accessorie. In condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, è consentito detenere temporaneamente più del 20% di liquidità accessorie se le circostanze lo richiedono e nella misura in cui ciò sembri giustificato nell'interesse dei detentori di quote.

Il comparto non investirà in obbligazioni contingent convertible.

Il comparto intende utilizzare operazioni di finanziamento tramite titoli alle condizioni e nella misura ulteriormente descritte nella sezione generale del Prospetto informativo.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi di cui all'articolo 2 della sezione generale del Prospetto informativo, inclusi quelli menzionati nell'articolo 2 A (j).

A prescindere dal limite di investimento specificato nell'articolo 2 B (n) riguardante l'uso dei derivati, vengono applicate le seguenti restrizioni di investimento in relazione alle restrizioni di investimento attualmente applicabili nei singoli paesi di distribuzione:

I derivati che costituiscono posizioni corte devono avere sempre un'adeguata copertura e possono essere utilizzati esclusivamente a fini di operazioni di copertura. L'operazione di

Sebbene il comparto non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, investirà una parte minima del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, secondo quanto definito dall'articolo 2 (17) SFDR. **Gli investimenti sostenibili inclusi nel portafoglio del comparto sono stabiliti dalla Valutazione degli investimenti sostenibili di DWS e si limitano agli investimenti nelle tecnologie sostenibili per l'ambiente. Inoltre, lo stesso comparto non mira a raggiungere un obiettivo specifico legato al clima per la riduzione delle emissioni di gas serra e non persegue un obiettivo di investimento sostenibile in conformità con l'articolo 9 del Regolamento SFDR.**

L'obiettivo della politica di investimento di DWS Invest ESG Climate Tech è conseguire un apprezzamento sopra la media del capitale in euro.

~~Il comparto può acquisire azioni, certificati azionari, buoni di partecipazione e certificati di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni emessi da aziende nazionali ed estere attive principalmente in settori adatti a limitare o ridurre il cambiamento climatico e i suoi effetti o per favorire l'adattamento a tali effetti, in particolare aziende che offrono prodotti, servizi e soluzioni per ridurre le emissioni producendo energia pulita, distribuire energia in modo efficiente o aumentare l'efficienza energetica, ma anche aziende attive nella gestione dell'impatto del cambiamento climatico su, ad esempio, salute, acqua, agricoltura o prevenzione/ripresa in caso di disastri.~~

Almeno il 75% del patrimonio del comparto viene investito in azioni di tutte le capitalizzazioni di mercato, certificati azionari, buoni di partecipazione e certificati di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni emessi da **entità globali, aziende estere e nazionali**

Ai sensi dell'articolo 41 (1) della Legge del 2010, il comparto può investire in strumenti del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e fino al 10% in fondi comuni monetari. Questi investimenti in strumenti del mercato monetario, depositi presso istituti di credito, fondi monetari e la detenzione di liquidità accessorie (come indicato di seguito) non supereranno complessivamente il 25% del patrimonio netto del comparto.

Il comparto può detenere fino al 20% di liquidità accessorie. In condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, è consentito detenere temporaneamente più del 20% di liquidità accessorie se le circostanze lo richiedono e nella misura in cui ciò sembri giustificato nell'interesse dei detentori di quote.

Il comparto non investirà in obbligazioni contingent convertible.

Il comparto intende utilizzare operazioni di finanziamento tramite titoli alle condizioni e nella misura ulteriormente descritte nella sezione generale del Prospetto informativo.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi di cui all'articolo 2 della sezione generale del Prospetto informativo, inclusi quelli menzionati nell'articolo 2 A (j).

A prescindere dal limite di investimento specificato nell'articolo 2 B (n) riguardante l'uso dei derivati, vengono applicate le seguenti restrizioni di investimento in relazione alle restrizioni di investimento attualmente applicabili nei singoli paesi di distribuzione:

I derivati che costituiscono posizioni corte devono avere sempre un'adeguata copertura e possono essere utilizzati esclusivamente a fini di operazioni di copertura. L'operazione

copertura è limitata al 100% dello strumento sottostante che copre il derivato. Al contrario, non oltre il 35% del patrimonio netto del comparto può essere investito in derivati che costituiscono posizioni lunghe e non hanno una copertura corrispondente.

di copertura è limitata al 100% dello strumento sottostante che copre il derivato. Al contrario, non oltre il 35% del valore patrimoniale netto del comparto può essere investito in derivati (**escluse le coperture valutarie**) che costituiscono posizioni lunghe e non hanno una copertura corrispondente.

Almeno il 51% del patrimonio netto del comparto viene investito a livello internazionale in emittenti che svolgono almeno una parte delle loro attività economiche in settori che la gestione del comparto considera rilevanti ai fini della mitigazione del cambiamento climatico e dei suoi effetti. Sono inclusi ad esempio emittenti che offrono prodotti e/o servizi legati alla produzione di energia pulita, alla trasmissione efficiente di energia o all'incremento dell'efficienza energetica. Per valutare tale rilevanza nel contesto della mitigazione del cambiamento climatico e dei suoi effetti, la gestione del comparto sta selezionando gli emittenti usando una metodologia proprietaria quantitativa e qualitativa. La gestione del comparto effettua inoltre una valutazione qualitativa di ogni emittente basandosi sulle ricerche interne DWS per determinare se i loro prodotti o servizi si basano su una specifica tecnologia climatica, la forniscono o ne fanno uso, direttamente o indirettamente. Il riferimento alle tecnologie climatiche deve essere inteso in senso lato, considerando la catena di valore delle soluzioni che aiutano a evitare, ridurre o catturare le emissioni di anidride carbonica, come tecnologie per l'economia circolare (ad esempio per il riciclaggio), carburanti sostenibili (biocarburanti), energie rinnovabili (dal fabbricante di apparecchiature al produttore di energie rinnovabili), immagazzinamento di energia, efficienza energetica, soluzioni di miglioramento, tecnologie per la rimozione di anidride carbonica, trasporti a basse emissioni (dai veicoli elettrici alle ferrovie) o proteine alternative. Questa valutazione qualitativa viene effettuata a livello di emittenti, prendendo in considerazione le loro attività economiche complessive. Non c'è una soglia minima relativa alla proporzione della quota di ricavi che deve essere destinata alla fornitura o all'utilizzo delle tecnologie climatiche nel loro modello di business.

Inoltre, almeno il 10% del patrimonio netto del comparto viene investito a livello internazionale in emittenti che svolgono almeno una parte delle loro attività economiche in settori che la gestione del comparto considera rilevanti ai fini dell'adattamento al cambiamento climatico e ai suoi effetti. Si riferisce a un approccio che tenta di affrontare i cambiamenti climatici già avvenuti o previsti e soprattutto di contrastare le conseguenze negative o i rischi per l'ambiente e/o la società. Per valutare l'attinenza dell'attività economica nel contesto dell'adattamento al cambiamento climatico e ai suoi effetti, la gestione del comparto effettua una valutazione proprietaria qualitativa di ogni emittente basata su ricerche interne DWS. Ciò include emittenti che perseguono attività in settori diversi, come l'assicurazione contro i rischi climatici, la produzione e la lavorazione di colture diversificate, la modellazione probabilistica delle catastrofi o lo sviluppo di medicinali o trattamenti antiallergici. A livello di emittente non è richiesta alcuna soglia di ricavi minima per qualificarsi per tali attività.

Gli investitori devono tenere presente che le precedenti descrizioni sono usate dalla gestione del comparto per determinare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e non sono progettate per valutare l'entità dell'aiuto fornito dagli emittenti per ridurre le emissioni di gas serra o del supporto offerto tramite i loro prodotti o servizi per mitigare o adattarsi al cambiamento climatico.

<p>Almeno il 51% del patrimonio netto del comparto viene investito in attività conformi alle caratteristiche ambientali e sociali promosse. All'interno di questa categoria, almeno il 25% del patrimonio netto del comparto si qualifica come investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 2 (17) del regolamento SFDR.</p> <p>Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo comparto nonché sugli indicatori dei principali effetti negativi considerati sui fattori di sostenibilità, consultare l'allegato al Prospetto informativo</p> <p>Fino al 10% del patrimonio del comparto può essere investito in Use of proceeds bond.</p> <p>A prescindere dal limite di investimento del 10% specificato nell'articolo 2 B (i) riguardante gli investimenti nelle azioni di altri OICVM e/o altri OICR come definito nell'articolo 2 A (e), a questo comparto viene applicato un limite di investimento del 5%.</p> <p>[...]</p>	<p>Almeno il 51 il 61% del patrimonio netto del comparto viene investito in attività conformi alle caratteristiche ambientali e sociali promosse. All'interno di questa categoria, almeno il 25% del patrimonio netto del comparto si qualifica come investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 2 (17) del regolamento SFDR.</p> <p>Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo comparto nonché sugli indicatori dei principali effetti negativi considerati sui fattori di sostenibilità, consultare l'allegato al Prospetto informativo</p> <p>Fino al 10% del patrimonio del comparto può essere investito in Use of proceeds bond.</p> <p>A prescindere dal limite di investimento del 10% specificato nell'articolo 2 B (i) riguardante gli investimenti nelle azioni di altri OICVM e/o altri OICR come definito nell'articolo 2 A (e), a questo comparto viene applicato un limite di investimento del 5%.</p> <p>[...]</p>
--	--

10. Per il comparto **DWS Invest ESG Equity Income**

Per garantire una determinazione dei prezzi uniforme, la classe di azioni identificata come ID100 all'interno del comparto menzionato in precedenza sarà aggiornata come ID500, stabilendo il requisito di un investimento iniziale minimo di 500 milioni di euro.

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
ID100	ID400 500

11. Per il comparto **DWS Invest ESG European Small/Mid Cap**

La metodologia del comparto sarà allineata nel modello precontrattuale con lo standard di investimento ESG di DWS e da ora in avanti sarà la seguente:

A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>Metodologia di valutazione ESG di DWS</p> <p>Il comparto mira a raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse valutando attività potenziali tramite una metodologia di valutazione ESG di DWS interna, indipendentemente dalle prospettive economiche di successo di tali attività e applicando criteri di esclusione basati su tale valutazione. La metodologia di valutazione ESG di DWS è basata sul database ESG di DWS, che utilizza dati provenienti da diversi fornitori di dati ESG, fonti pubbliche e/o valutazioni interne per giungere a ricavare punteggi complessivi. Le valutazioni interne tengono conto di fattori quali gli sviluppi futuri previsti di un emittente in termini di criteri ESG, la plausibilità dei dati rispetto a eventi passati o futuri, la disponibilità al dialogo su questioni ESG e su decisioni aziendali correlate ai criteri ESG.</p> <p>Il database ESG di DWS ricava punteggi codificati nell'ambito di diversi approcci di valutazione descritti più dettagliatamente di seguito. I singoli approcci di valutazione sono basati su una scala che va dalla lettera "A" alla lettera "F". Ogni emittente riceve uno dei sei possibili punteggi, con "A" che rappresenta il punteggio più alto della scala e "F" che rappresenta il punteggio più basso. Nell'ambito di altri approcci di valutazione, il database ESG di DWS fornisce valutazioni separate tra cui, ad esempio, quelle relative ai ricavi ottenuti da settori controversi o il grado di coinvolgimento nel settore delle armi controverse. Se il punteggio di un emittente in un approccio di valutazione è ritenuto insufficiente, al comparto viene vietato di investire in tale emittente o attività anche se in generale sarebbe idoneo secondo gli altri approcci di valutazione.</p> <p>Per valutare se gli emittenti o le attività rispettano le caratteristiche ambientali e sociali promosse e se le imprese in cui vengono effettuati investimenti applicano buone pratiche di governance, il database ESG di DWS utilizza, tra gli altri, i seguenti approcci di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del rischio climatico e di transizione di DWS

La valutazione del rischio climatico e di transizione di DWS valuta gli emittenti nel contesto del cambiamento climatico e dei cambiamenti ambientali, ad esempio per quanto riguarda la riduzione dei gas serra e la tutela delle acque. Gli emittenti che contribuiscono meno al cambiamento climatico e ad altri cambiamenti ambientali negativi o sono meno esposti a tali rischi ottengono punteggi migliori. Sono esclusi dall'investimento gli emittenti con un profilo di rischio climatico e di transizione eccessivo (ovvero con un punteggio "F").

• Valutazione normativa DWS

La valutazione normativa DWS valuta il comportamento delle imprese, ad esempio nel quadro dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, delle norme dell'Organizzazione internazionale del lavoro e delle norme e dei principi internazionali generalmente accettati. La valutazione normativa DWS esamina, ad esempio, le violazioni dei diritti umani, le violazioni dei diritti dei lavoratori, il lavoro minorile o coatto, gli impatti ambientali negativi e l'etica aziendale. La valutazione considera le violazioni delle norme internazionali summenzionate. Queste vengono valutate utilizzando dati provenienti da fornitori di dati ESG e/o altre informazioni disponibili, come gli sviluppi futuri previsti di queste violazioni, nonché la volontà dell'azienda di avviare un dialogo su decisioni aziendali correlate. Sono escluse dall'investimento le imprese con il peggior punteggio nella valutazione normativa DWS (ovvero un punteggio "F").

• Valutazione del rispetto del Global Compact delle Nazioni Unite

Oltre a quanto affermato per la valutazione normativa DWS, vengono escluse le società se direttamente coinvolte in una o più controversie molto gravi e irrisolte legate ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

• Valutazione DWS della qualità ESG

La valutazione DWS della qualità ESG distingue tra società ed emittenti sovrani.

Per le società, la valutazione DWS della qualità ESG consente un confronto tra gruppi di pari sulla base del consenso incrociato tra i fornitori sulla valutazione ESG complessiva (approccio best-in-class), ad esempio per quanto riguarda la gestione dei cambiamenti ambientali, la sicurezza dei prodotti, la gestione del personale o l'etica aziendale. Il gruppo di pari per le società è costituito da soggetti appartenenti allo stesso settore di attività. Le società che in questo confronto ottengono un punteggio più alto ricevono un rating migliore, mentre le società che ottengono un punteggio più basso ricevono un rating peggiore. Sono escluse dall'investimento le società con il punteggio più basso rispetto al relativo gruppo di pari (ovvero un punteggio "F").

Per gli emittenti sovrani, la valutazione DWS della qualità ESG valuta un paese in base a numerosi criteri ESG. Gli indicatori degli aspetti ambientali sono, ad esempio, la gestione del cambiamento climatico, le risorse naturali e la vulnerabilità a eventi calamitosi. Gli indicatori degli aspetti sociali includono l'atteggiamento nei confronti del lavoro minorile, dell'uguaglianza e delle condizioni sociali attuali. Infine, gli indicatori di buona governance sono costituiti, ad esempio, dal sistema politico, dall'esistenza delle istituzioni e dallo stato di diritto. Inoltre, la valutazione DWS della qualità ESG considera esplicitamente le libertà civili e democratiche di un paese. Gli emittenti sovrani con il punteggio più basso nel confronto con il gruppo di pari (gruppi separati per i paesi più avanzati e per i mercati emergenti) (ovvero un punteggio "F") vengono esclusi dall'investimento.

• Stato di Freedom House

Freedom House è un'organizzazione non governativa internazionale che classifica i paesi in base al grado di libertà politiche e libertà civili garantite. In base allo stato di Freedom House, i paesi etichettati come "non liberi" da Freedom House sono esclusi dall'investimento.

• Esposizione a settori controversi

Sono esclusi gli investimenti in società coinvolte in determinate aree commerciali e attività aziendali in aree controverse ("settori controversi"). Le società vengono escluse dal portafoglio nel seguente modo, in base alla quota sui ricavi totali da loro generata in settori controversi.

Soglie di ricavo per l'esclusione di settori controversi:

- Fabbricazione di prodotti e/o fornitura di servizi nel settore della difesa: 5% minimo
- Fabbricazione e/o distribuzione di pistole o munizioni per uso civile: 5% minimo
- Fabbricazione di prodotti a base di tabacco: 5% minimo
- Fabbricazione di prodotti e/o fornitura di servizi per il settore del gioco d'azzardo: 5% minimo
- Fabbricazione di prodotti di intrattenimento per adulti: 5% minimo
- Produzione di olio di palma: 5% minimo
- Generazione di energia nucleare e/o estrazione di uranio e/o arricchimento dell'uranio: 5% minimo
- Estrazione di petrolio greggio: 10% minimo
- Estrazione non convenzionale di petrolio greggio e/o gas naturale (inclusi sabbie bituminose, scisti bituminosi/gas di scisto, perforazioni artiche): più dello 0%
- Estrazione di carbone: 1% minimo
- Generazione di energia basata sul carbone: 10% minimo
- Estrazione di carbone e petrolio: 10% minimo
- Generazione di energia (e altri utilizzi) da combustibili fossili (escluso il gas naturale): 10% minimo
- Estrazione ed esplorazione di sabbie e scisti bituminosi e servizi correlati: 10% minimo

Il comparto esclude imprese con piani di espansione del carbone, ad esempio ulteriori attività di estrazione, produzione o utilizzo del carbone, sulla base di una metodologia di identificazione interna.

Le suddette esclusioni relative al carbone si applicano solo al cosiddetto carbone termico, ossia il carbone utilizzato nelle centrali elettriche per la produzione di energia.

• Esclusioni applicate da DWS per armi controverse

Sono escluse dall'investimento le imprese identificate come produttrici, o produttrici dei componenti principali, di mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche, armi nucleari, armi all'uranio impoverito o munizioni all'uranio. Inoltre, possono essere prese in considerazione ai fini delle esclusioni anche le società partecipate all'interno di una struttura di gruppo. Oltre a ciò, sono escluse dall'investimento le società identificate come produttrici, o produttrici dei componenti principali, di bombe incendiarie contenenti fosforo bianco.

• **Valutazione DWS degli Use of proceeds bond**

Diversamente dagli approcci di valutazione descritti in precedenza, un investimento in obbligazioni di emittenti esclusi è tuttavia consentito se sono soddisfatti i particolari requisiti previsti per gli Use of proceeds bond. In questo caso, viene innanzitutto verificata la conformità dell'obbligazione ai principi ICMA per green bond, social bond o sustainability bond. Inoltre, viene verificato il rispetto di un minimo definito di criteri ESG in relazione all'emittente dell'obbligazione e vengono esclusi gli emittenti e le relative obbligazioni che non soddisfano tali criteri.

• **Valutazione DWS dei fondi target**

Il database ESG di DWS valuta i fondi target in conformità con la valutazione del rischio climatico e di transizione di DWS, la valutazione normativa DWS, la valutazione del rispetto del Global Compact delle Nazioni Unite, la valutazione DWS di qualità ESG, lo stato di Freedom House e in relazione agli investimenti in società considerate produttrici, o produttrici di componenti chiave, di mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche (le società partecipate all'interno di una struttura di gruppo vengono prese in considerazione di conseguenza). I metodi di valutazione dei fondi target sono basati sull'esame dell'intero portafoglio del fondo target, tenendo conto degli investimenti all'interno di tale portafoglio. A seconda del rispettivo approccio di valutazione, vengono definiti criteri di esclusione (ad esempio, soglie di tolleranza) che comportano l'esclusione del fondo target. Di conseguenza, all'interno dei portafogli dei fondi target possono essere presenti attività non conformi agli standard DWS per gli emittenti.

• **Classi di attivi senza valutazione ESG**

Non tutte le attività del comparto vengono valutate tramite la metodologia di valutazione ESG di DWS. Questo vale in particolare per le seguenti classi di attivi:

I derivati non sono attualmente utilizzati per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e non vengono pertanto presi in considerazione per il calcolo della quota minima di attività conformi a queste caratteristiche. Tuttavia, è possibile acquistare derivati su singoli emittenti per il comparto solo se gli emittenti dei sottostanti risultano conformi alla metodologia di valutazione ESG di DWS.

I depositi presso istituti di credito non vengono valutati attraverso la metodologia di valutazione ESG di DWS.

Metodologia di DWS per individuare gli investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2 (17) del regolamento SFDR (valutazione degli investimenti sostenibili di DWS)

Inoltre, per la quota di investimenti sostenibili, DWS misura attraverso la valutazione degli investimenti sostenibili il contributo fornito a uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Tale valutazione prende in esame i potenziali investimenti in relazione a diversi criteri per concludere se un determinato investimento può essere considerato sostenibile, come illustrato in dettaglio nella sezione "Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?"

12. Per il comparto **DWS Invest ESG Multi Asset Income**

La politica di investimento sarà sottoposta alle seguenti modifiche per incorporare gli incentivi fiscali per gli investimenti nei certificati CO₂ con un limite del 10%, puntando a raggiungere una diversificazione delle opportunità di investimento:

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
[...] Il comparto può investire in titoli fruttiferi, azioni, certificati azionari, obbligazionari, indicizzati, su materie prime e metalli preziosi, in obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant i cui warrant sottostanti sono correlati a titoli, in warrant su azioni, buoni di partecipazione e certificati di godimento, strumenti derivati, fondi di investimento, come fondi azionari, obbligazionari e monetari, in fondi di investimento che riflettono la performance di un indice, in derivati, strumenti del mercato monetario, depositi e liquidità. [...] Fino al 10% del patrimonio del comparto può essere investito in certificati legati alle materie prime, agli indici delle materie prime, alle emissioni di anidride carbonica, agli indici delle emissioni di anidride carbonica, ai metalli preziosi e agli indici dei metalli preziosi, nonché in fondi. Ai sensi dell'articolo 2 A (j), è permesso investire nei certificati qui elencati solo se si tratta di certificati 1:1 qualificati come valori mobiliari. Quando si utilizzano indici finanziari, si applicano le disposizioni legali di cui all'articolo 44 (1) della Legge del 2010 e all'articolo 9 del	[...] Il comparto può investire in titoli fruttiferi, azioni, certificati azionari, obbligazionari, indicizzati, su materie prime, emissioni di anidride carbonica e metalli preziosi, in obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant i cui warrant sottostanti sono correlati a titoli, in warrant su azioni, buoni di partecipazione e certificati di godimento, strumenti derivati, fondi di investimento, come fondi azionari, obbligazionari e monetari, in fondi di investimento che riflettono la performance di un indice, in derivati, strumenti del mercato monetario, depositi e liquidità. [...] Fino al 10% del patrimonio del comparto può essere investito in certificati legati alle materie prime, agli indici delle materie prime, alle emissioni di anidride carbonica , agli indici delle emissioni di anidride carbonica , ai metalli preziosi e agli indici dei metalli preziosi, nonché in fondi. Ai sensi dell'articolo 2 A (j), è permesso investire nei certificati qui elencati solo se si tratta di certificati 1:1 qualificati come valori mobiliari. Quando si utilizzano indici finanziari, si applicano le

Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008. Il comparto non investe in future su soft commodity, ad esempio cotone, zucchero, riso e grano, né in animali d'allevamento di qualsiasi genere. [...]	disposizioni legali di cui all'articolo 44 (1) della Legge del 2010 e all'articolo 9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008. Il comparto non investe in future su soft commodity, ad esempio cotone, zucchero, riso e grano, né in animali d'allevamento di qualsiasi genere. [...]
---	--

13. Per il comparto **DWS Invest ESG Next Generation Infrastructure**

L'obiettivo di investimento del comparto è stato specificato. Di conseguenza verrà adeguato anche il modello precontrattuale.

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...]</p> <p>Questo comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali e si qualifica come prodotto ai sensi dell'articolo 8 (1) del Regolamento (UE) 2019/2088 sulla trasparenza in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Sebbene il comparto non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, investirà una parte minima del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, secondo quanto definito dall'articolo 2 (17) SFDR.</p> <p>L'obiettivo d'investimento principale del comparto DWS Invest ESG Next Generation Infrastructure è conseguire un apprezzamento sostenuto del capitale a lungo termine in euro.</p> <p>[...]</p>	<p>[...]</p> <p>Questo comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali e si qualifica come prodotto ai sensi dell'articolo 8 (1) del Regolamento (UE) 2019/2088 sulla trasparenza in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Sebbene il comparto non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, investirà una parte minima del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, secondo quanto definito dall'articolo 2 (17) SFDR. Il comparto non persegue un obiettivo di riduzione delle emissioni di anidride carbonica e non promuove tale riduzione come caratteristica ambientale.</p> <p>L'obiettivo d'investimento principale del comparto DWS Invest ESG Next Generation Infrastructure è conseguire un apprezzamento sostenuto del capitale a lungo termine in euro. [...]</p>

14. Per il comparto **DWS Invest Top Dividend**

Nella politica di investimento del comparto summenzionato, sarà specificato che gli investimenti in ETC sull'oro sono esplicitamente permessi. Il gestore del comparto usa generalmente ETC sull'oro per allocare parte della sua liquidità. Di conseguenza sarà inserito il seguente paragrafo:

A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...]</p> <p>Inoltre, il comparto intende stabilire occasionalmente per il patrimonio del comparto un'esposizione fino al 10% ai mercati internazionali dell'oro. A tal fine ed entro il limite del 10%, il comparto può acquisire strumenti finanziari derivati, i cui strumenti sottostanti sono indici e sottoindici dell'oro in conformità con il Regolamento del 2008 e certificati 1:1 (inclusi Exchange Traded Commodities (ETC)) il cui sottostante è rappresentato dall'oro e che soddisfano i requisiti dei valori mobiliari come definito nell'articolo 2 A (j) della sezione generale del Prospetto informativo. [...]</p>

15. Per i comparti **DWS Invest CROCI Euro, DWS Invest CROCI Global Dividends, DWS Invest CROCI Intellectual Capital ESG, DWS Invest CROCI Japan, DWS Invest CROCI Sectors Plus, DWS Invest CROCI US, DWS Invest CROCI US Dividends, DWS Invest CROCI World Value, DWS Invest Enhanced Commodity Strategy, DWS Invest ESG Climate Tech, DWS Invest ESG Dynamic Opportunities, DWS Invest ESG Equity Income, DWS Invest ESG Next Generation Infrastructure, DWS Invest ESG Qi LowVol World, DWS Invest ESG Real**

Assets, DWS Invest ESG Smart Industrial Technologies, DWS Invest ESG Women for Women, DWS Invest Global Agribusiness, DWS Invest Global Infrastructure, DWS Invest Global Real Estate Securities, DWS Invest Net Zero Transition, DWS Invest SDG Global Equities e DWS Invest Top Dividend

I comparti sopracitati accelereranno il ciclo di regolamento nel seguente modo, allineandosi con il ciclo di regolamento modificato dei titoli statunitensi:

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
Data di valuta: in un acquisto, la somma equivalente viene addebitata dopo tre giorni lavorativi dall'emissione delle azioni. La somma equivalente viene accreditata dopo tre giorni lavorativi dal riscatto delle azioni. La data di valuta per gli ordini di acquisto e di riscatto di alcune valute può variare di un giorno, come specificato nella descrizione delle classi di azioni nella sezione generale del Prospetto informativo.	Data di valuta: in un acquisto, la somma equivalente viene addebitata dopo tre due ¹ giorni lavorativi bancari dall'emissione delle azioni. La somma equivalente viene accreditata dopo tredue ² giorni lavorativi bancari dal riscatto delle azioni. La data di valuta per gli ordini di acquisto e di riscatto di alcune valute può variare di un giorno, come specificato nella descrizione delle classi di azioni nella sezione generale del Prospetto informativo.

16. Per i comparti DWS Invest Artificial Intelligence, DWS Invest Convertibles, DWS Invest ESG Climate Tech, DWS Invest ESG Healthy Living, DWS Invest ESG Mobility, DWS Invest ESG Top Euroland, DWS Invest ESG Women for Women, DWS Invest Global Agribusiness, DWS Invest Global Infrastructure, DWS Invest Metaverse, DWS Invest Net Zero Transition e DWS Invest SDG Global Equities

Per i comparti summenzionati, nella politica di investimento sarà esplicitamente espresso che le coperture valutarie non sono incluse nel limite di allocazione del 35%, come definito di seguito:

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
[...] I derivati che costituiscono posizioni corte devono avere sempre un'adeguata copertura e possono essere utilizzati esclusivamente a fini di operazioni di copertura. L'operazione di copertura è limitata al 100% dello strumento sottostante che copre il derivato. Al contrario, non oltre il 35% del valore patrimoniale netto del comparto può essere investito in derivati che costituiscono posizioni lunghe e non hanno una copertura corrispondente. [...]	[...] I derivati che costituiscono posizioni corte devono avere sempre un'adeguata copertura e possono essere utilizzati esclusivamente a fini di operazioni di copertura. L'operazione di copertura è limitata al 100% dello strumento sottostante che copre il derivato. Al contrario, non oltre il 35% del valore patrimoniale netto del comparto può essere investito in derivati (escluse le coperture valutarie) che costituiscono posizioni lunghe e non hanno una copertura corrispondente. [...]

17. Per i comparti DWS Invest Africa, DWS Invest Artificial Intelligence, DWS Invest Chinese Equities, DWS Invest Convertibles, DWS Invest ESG Climate Tech, DWS Invest ESG Mobility, DWS Invest ESG Women for Women, DWS Invest Global Agribusiness, Invest Metaverse, DWS Invest SDG Global Equities, DWS Invest StepIn Global Equities e DWS Invest Top Asia

Per i comparti sopra elencati, la terminologia riguardante “estero” e “domestico” e “nazionale e internazionale” sarà ridefinita come segue per evitare ambiguità:

a. Per il comparto DWS Invest Africa

¹ Per i comparti DWS Invest CROCI US e DWS Invest CROCI US Dividends: **un** giorno lavorativo bancario.

² Per i comparti DWS Invest CROCI US e DWS Invest CROCI US Dividends: **un** giorno lavorativo bancario.

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...]</p> <p>Un massimo del 30% del patrimonio del comparto (al netto delle disponibilità liquide) può essere investito in azioni, certificati azionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant i cui warrant sottostanti sono correlati a titoli, buoni di partecipazione e certificati di godimento e warrant su azioni di emittenti esteri e nazionali che non soddisfano i requisiti dei paragrafi precedenti, nonché in tutti gli altri asset ammessi specificati nell'articolo 2 della sezione generale del Prospetto informativo. [...]</p>	<p>[...]</p> <p>Un massimo del 30% del patrimonio del comparto (al netto delle disponibilità liquide) può essere investito in azioni, certificati azionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant i cui warrant sottostanti sono correlati a titoli, buoni di partecipazione e certificati di godimento e warrant su azioni emessi da entità globali di emittenti esteri e nazionali che non soddisfano i requisiti dei paragrafi precedenti, nonché in tutti gli altri asset ammessi specificati nell'articolo 2 della sezione generale del Prospetto informativo. [...]</p>

b. Per i comparti **DWS Invest Artificial Intelligence** e **DWS Invest Metaverse**

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito in azioni di tutte le capitalizzazioni di mercato, certificati azionari, buoni di partecipazione e certificati di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni emessi da aziende estere e nazionali. I titoli emessi da queste aziende possono essere quotati su Borse cinesi (incluso lo Shenzhen-Hong Kong e lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect) o su altre Borse estere, oppure negoziati su altri mercati regolamentati che siano riconosciuti, aperti al pubblico e che operino regolarmente in Stati aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). [...]</p>	<p>[...] Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito in azioni di tutte le capitalizzazioni di mercato, certificati azionari, buoni di partecipazione e certificati di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni emessi da entità globali aziende estere e nazionali. I titoli emessi da queste aziende possono essere quotati su Borse cinesi (incluso lo Shenzhen-Hong Kong e lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect) o su altre Borse estere, oppure negoziati su altri mercati regolamentati che siano riconosciuti, aperti al pubblico e che operino regolarmente in Stati aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). [...]</p>

c. Per il comparto **DWS Invest Chinese Equities**

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Un massimo del 30% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni, certificati azionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant i cui warrant sottostanti sono correlati a titoli, buoni di partecipazione e certificati di godimento e warrant su azioni di emittenti esteri e nazionali che non soddisfano i requisiti del paragrafo precedente, nonché in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi specificati nell'articolo 2 della sezione generale del Prospetto informativo. [...]</p>	<p>[...] Un massimo del 30% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni, certificati azionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant i cui warrant sottostanti sono correlati a titoli, buoni di partecipazione e certificati di godimento e warrant su azioni emessi da entità globali di emittenti esteri e nazionali che non soddisfano i requisiti del paragrafo precedente, nonché in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi specificati nell'articolo 2 della sezione generale del Prospetto informativo. [...]</p>

d. Per il comparto **DWS Invest Convertibles**

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito in obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant e altri strumenti convertibili simili di emittenti nazionali e internazionali. [...]</p>	<p>[...] Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito in obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant e altri strumenti convertibili simili emessi da entità globali di emittenti nazionali e internazionali. [...]</p>

e. Per il comparto **DWS Invest ESG Climate Tech**

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Almeno il 75% del patrimonio del comparto viene investito in azioni di tutte le capitalizzazioni di mercato, certificati azionari, buoni di partecipazione e certificati di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni emessi da aziende estere e nazionali. [...]</p>	<p>[...] Almeno il 75% del patrimonio del comparto viene investito in azioni di tutte le capitalizzazioni di mercato, certificati azionari, buoni di partecipazione e certificati di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni emessi da entità globali aziende estere e nazionali. [...]</p>

f. Per il comparto **DWS Invest ESG Mobility**

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
[...] Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito in azioni, certificati azionari e obbligazioni cum warrant i cui warrant sottostanti sono per titoli, buoni di partecipazione e certificati di godimento e warrant su azioni di emittenti nazionali ed esteri la cui attività prevalente rientri o tragga profitto dal tema della "mobilità". I titoli emessi da queste aziende possono essere quotati su Borse cinesi (incluso lo Shenzhen-Hong Kong e lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect) o su altre Borse estere, oppure negoziati su altri mercati regolamentati che siano riconosciuti, aperti al pubblico e che operino regolarmente in Stati aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). [...]	[...] Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito in azioni, certificati azionari e obbligazioni cum warrant i cui warrant sottostanti sono per titoli, buoni di partecipazione e certificati di godimento e warrant su azioni emessi da entità globali di emittenti esteri e nazionali la cui attività prevalente rientri o tragga profitto dal tema della "mobilità". I titoli emessi da queste aziende possono essere quotati su Borse cinesi (incluso lo Shenzhen-Hong Kong e lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect) o su altre Borse estere, oppure negoziati su altri mercati regolamentati che siano riconosciuti, aperti al pubblico e che operino regolarmente in Stati aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). [...]

g. Per il comparto **DWS Invest ESG Women for Women**

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
[...] Almeno il 75% del patrimonio del comparto viene investito in azioni di tutte le capitalizzazioni di mercato, certificati azionari, buoni di partecipazione e certificati di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni emessi da aziende estere e nazionali. [...]	[...] Almeno il 75% del patrimonio del comparto viene investito in azioni di tutte le capitalizzazioni di mercato, certificati azionari, buoni di partecipazione e certificati di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni emessi da entità globali aziende estere e nazionali . [...]

h. Per il comparto **DWS Invest Global Agribusiness**

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
[...] Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito in azioni, certificati azionari, obbligazioni convertibili e cum warrant i cui warrant sottostanti sono relativi a titoli, buoni di partecipazione e certificati di godimento e warrant su azioni di emittenti nazionali ed esteri la cui attività prevalente rientri nel settore agricolo o tragga vantaggio da quest'ultimo. Le aziende pertinenti operano all'interno della catena di valore alimentare a più livelli. Sono incluse le aziende coinvolte nella coltivazione, raccolta, pianificazione, produzione, lavorazione, fornitura e distribuzione di prodotti agricoli (aziende agricole e del settore della silvicoltura, produttori di strumenti e macchinari agricoli, aziende del settore alimentare come produttori e trasformatori di vino, bestiame e carne, supermercati e aziende chimiche). Gli investimenti nei titoli sopra citati possono essere effettuati anche tramite certificati di deposito globali (GDR) e americani (ADR) emessi da istituzioni finanziarie internazionali e quotati in borse valori e mercati riconosciuti. Un massimo del 30% del patrimonio totale del comparto può essere investito in azioni, certificati azionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant i cui warrant sottostanti sono correlati a titoli, buoni di partecipazione e certificati di godimento di emittenti esteri e nazionali che non soddisfano i requisiti del paragrafo precedente. [...]	[...] Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito in azioni, certificati azionari e obbligazioni cum warrant i cui warrant sottostanti sono per titoli, buoni di partecipazione e certificati di godimento e warrant su azioni emessi da entità globali di emittenti esteri e nazionali la cui attività prevalente rientri o tragga profitto dal tema della "mobilità". Le aziende pertinenti operano all'interno della catena di valore alimentare a più livelli. Sono incluse le aziende coinvolte nella coltivazione, raccolta, pianificazione, produzione, lavorazione, fornitura e distribuzione di prodotti agricoli (aziende agricole e del settore della silvicoltura, produttori di strumenti e macchinari agricoli, aziende del settore alimentare come produttori e trasformatori di vino, bestiame e carne, supermercati e aziende chimiche). Gli investimenti nei titoli sopra citati possono essere effettuati anche tramite certificati di deposito globali (GDR) e americani (ADR) emessi da istituzioni finanziarie internazionali e quotati in borse valori e mercati riconosciuti. Un massimo del 30% del patrimonio totale del comparto può essere investito in azioni, certificati azionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant i cui warrant sottostanti sono correlati a titoli, buoni di partecipazione e certificati di godimento emessi da entità globali di emittenti esteri e nazionali che non soddisfano i requisiti del paragrafo precedente. [...]

i. Per il comparto **DWS Invest SDG Global Equities**

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
[...] Almeno l'80% del patrimonio del comparto viene investito in azioni di emittenti esteri e nazionali che operano in un campo	[...] Almeno l'80% del patrimonio del comparto viene investito in azioni emesse da entità globali di emittenti esteri e nazionali che operano in un campo incluso tra i temi principali

incluso tra i temi principali favoriti in base alla situazione di mercato o che traggono vantaggio dai trend selezionati. [...]	favoriti in base alla situazione di mercato o che traggono vantaggio dai trend selezionati. [...]
---	---

j. Per il comparto DWS Invest StepIn Global Equities

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
[...] Almeno il 51% del patrimonio del comparto sarà investito in azioni di aziende affermate e orientate alla crescita nazionali e internazionali che, in seguito alle aspettative di rendimento o nel trarre vantaggio dai movimenti di mercato a breve termine, ottengono una prestazione promettente o in fondi di investimento azionari. La gestione del fondo assicura una ponderazione flessibile e se necessario investe inoltre, a scopo difensivo, in titoli a reddito fisso. [...]	[...] Almeno il 51% del patrimonio del comparto sarà investito in azioni di aziende affermate e orientate alla crescita nazionali e internazionali che, in seguito alle aspettative di rendimento o nel trarre vantaggio dai movimenti di mercato a breve termine, ottengono una prestazione promettente o in fondi di investimento azionari. La gestione del fondo assicura una ponderazione flessibile e se necessario investe inoltre, a scopo difensivo, in titoli a reddito fisso.[...]

k. Per il comparto DWS Invest Top Asia

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
[...] Un massimo del 30% del patrimonio del comparto (al netto delle disponibilità liquide) può essere investito in azioni di emittenti esteri e nazionali che non soddisfano i requisiti della frase precedente. [...]	[...] Un massimo del 30% del patrimonio del comparto (al netto delle disponibilità liquide) può essere investito in azioni emesse da entità globali di emittenti esteri e nazionali che non soddisfano i requisiti della frase precedente. [...]

18. Per i comparti DWS Invest Artificial Intelligence, DWS Invest Convertibles, DWS Invest ESG Healthy Living, DWS Invest ESG Women for Women, DWS Invest Metaverse e DWS Invest SDG Global Equities

Per i comparti summenzionati, il limite di investimento per gli investimenti nei fondi comuni monetari sarà adeguato per riflettere le attuali restrizioni di investimento, che le politiche di investimento del comparto soddisfano già, nel modo seguente:

a. Per i comparti DWS Invest Artificial Intelligence, DWS Invest Convertibles, DWS Invest ESG Healthy Living, DWS Invest Metaverse e DWS Invest SDG Global Equities

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
[...] Ai sensi dell'articolo 41 (1) della Legge del 2010, il comparto può investire in strumenti del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e fino al 10% in fondi comuni monetari. [...]	[...] Ai sensi dell'articolo 41 (1) della Legge del 2010, il comparto può investire in strumenti del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e fino al 540% in fondi comuni monetari. [...]

b. Per il comparto DWS Invest ESG Women for Women

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
[...] Fino al 25% del patrimonio del comparto può essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e fino al 10% in fondi comuni monetari. [...]	[...] Fino al 25% del patrimonio del comparto può essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario, depositi presso istituti di credito e fino al 540% in fondi comuni monetari. [...]

19. Per i comparti DWS Invest Asian Bonds, DWS Invest China Bonds, DWS Invest Corporate Green Bonds, DWS Invest Corporate Hybrid Bonds, DWS Invest Credit Opportunities,

DWS Invest Enhanced Commodity Strategy, DWS Invest ESG Asian Bonds, DWS Invest ESG Dynamic Opportunities, DWS Invest ESG Euro Bonds (Short), DWS Invest ESG Euro Corporate Bonds, DWS Invest ESG Euro High Yield, DWS Invest ESG Floating Rate Notes, DWS Invest ESG Multi Asset Income, DWS Invest Euro Corporate Bonds, DWS Invest Euro High Yield Corporates, DWS Invest Euro-Gov Bonds, DWS Invest Global Bonds, DWS Invest Global High Yield Corporates, DWS Invest Low Carbon Corporate Bonds, DWS Invest Multi Opportunities, DWS Invest SDG Corporate Bonds, DWS Invest Short Duration Credit e DWS Invest Short Duration Income

Per i comparti summenzionati, il sistema di rating è stato adeguato per fornire maggior trasparenza, soprattutto in caso di downgrade. I rating sono stati aggiornati per assicurare una presentazione più chiara e comprensibile. Inoltre, per garantire un testo adeguato e preciso e per evitare potenziali fraintendimenti, le restrizioni di investimento riguardanti le attività non soggette a restrizioni, i grace period e le agenzie di rating saranno specificati nel modo seguente:

a. Per il comparto DWS Invest Asian Bonds

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Asian Bonds è raggiungere un rendimento del fondo superiore alla media.</p> <p>Il patrimonio del comparto può essere investito in titoli fruttiferi e obbligazioni convertibili emessi da:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Governi dell'area Asia Pacifico. – Agenzie governative dell'area Asia Pacifico. – Giurisdizioni interne dell'area Asia Pacifico. – Società che hanno sede legale in uno Stato dell'area Asia Pacifico o che conducono la propria attività principale in uno Stato dell'area Asia Pacifico. – Istituti sovranazionali quali la Banca mondiale (IBRD), la Banca europea per gli investimenti (BEI) e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) denominati in valute dell'area Asia Pacifico. – Obbligazioni societarie emesse in valute dell'area Asia Pacifico. <p>Questi titoli fruttiferi potranno essere denominati in dollari USA, altre valute del G7 o in varie valute dell'area Asia Pacifico. Il rating degli emittenti può variare da Aaa a B3 (Moody's) e da AAA a B- (Standard & Poor's) o equivalente. In caso di split rating fra tre agenzie, prevarrà il secondo miglior rating. Se un titolo è valutato da due agenzie, ai fini della classificazione verrà utilizzato il rating più basso. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non vi è un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità alle linee guida interne di DWS.</p> <p>Gli investimenti in titoli nazionali attraverso il mercato onshore cinese saranno effettuati in titoli quotati, tramite accesso diretto al mercato obbligazionario interbancario (CIBM) o Bond</p>	<p>[...] L'obiettivo della politica di DWS Invest Asian Bonds è raggiungere un apprezzamento del capitale che superi il benchmark in un ciclo completo del credito. raggiungere un rendimento del fondo superiore alla media</p> <p>Il patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli fruttiferi investment grade e non-investment grade e obbligazioni convertibili con un rating minimo pari a B-(S&P/Fitch) o B3 (Moody's).</p> <p>Questi titoli fruttiferi e obbligazioni convertibili potranno essere denominati in dollari USA, altre valute del G7 o in varie valute dell'area Asia Pacifico e possono essere emessi da:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Governi dell'area Asia Pacifico. – Agenzie governative dell'area Asia Pacifico. – Giurisdizioni interne dell'area Asia Pacifico. – Società che hanno sede legale in uno Stato dell'area Asia Pacifico o che conducono la propria attività principale in uno Stato dell'area Asia Pacifico. – Istituti sovranazionali quali la Banca mondiale (IBRD), la Banca europea per gli investimenti (BEI) e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) denominati in valute dell'area Asia Pacifico. – Obbligazioni societarie emesse in valute dell'area Asia Pacifico. <p>Questi titoli fruttiferi potranno essere denominati in dollari USA, altre valute del G7 o in varie valute dell'area Asia Pacifico. Il rating degli emittenti può variare da Aaa a B3 (Moody's) e da AAA a B- (Standard & Poor's) o equivalente. In caso di split rating fra tre agenzie, prevarrà il secondo miglior rating. Se un titolo è valutato da due agenzie, ai fini della classificazione verrà utilizzato il rating più basso. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non vi è un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità alle linee guida interne di DWS.</p> <p>Gli investimenti in titoli nazionali attraverso il mercato onshore cinese saranno effettuati in titoli quotati, tramite accesso diretto al mercato obbligazionario interbancario (CIBM) o</p>

Connect. Per gli investimenti tramite Bond Connect è necessario rispettare il limite di investimento del 10%.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli di debito fruttiferi denominati in valute dell'area Asia Pacifico, in dollari USA e in altre valute del G7 da emittenti che non soddisfano i criteri summenzionati e in depositi in contanti.

In situazioni di mercato estreme, il gestore del fondo potrà scostarsi dalla strategia di investimento sopra illustrata per evitare una contrazione della liquidità. Fino al 100% del patrimonio del comparto potrà essere investito temporaneamente in titoli fruttiferi degli Stati Uniti d'America e in obbligazioni del Giappone e degli Stati europei (Stati membri dell'Unione europea e Regno Unito).

Il comparto investirà meno del 30% del suo patrimonio in titoli privi di rating.

Il comparto non può investire più del 10% del suo patrimonio in titoli di debito emessi e/o garantiti da un singolo emittente sovrano (inclusi governo, ente pubblico o locale, agenzia governativa o municipalità) al di sotto dell'investment grade. Tuttavia, il comparto acquisterà titoli di debito con un rating almeno pari a D assegnato da S&P o con un rating equivalente assegnato da un'altra agenzia o, se privi di rating, titoli ritenuti di qualità simile dal gestore del fondo. Se nell'applicare questo requisito il titolo viene classificato da più di un'agenzia di rating e i rating non equivalgono, prevarrà il secondo rating più alto.

Fino al 5% del patrimonio del comparto può essere investito in strumenti con funzioni di assorbimento delle perdite, che includono solitamente termini e condizioni in cui si specifica che lo strumento viene cancellato, svalutato o convertito in azioni ordinarie in caso di un evento scatenante.

[...]

Il comparto non investirà in titoli garantiti da attività (ABS) o da ipoteche su immobili (MBS). [...]

Bond Connect. Per gli investimenti tramite Bond Connect è necessario rispettare il limite di investimento del 10%.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli ~~di debito~~ fruttiferi o in **obbligazioni convertibili** denominati in valute dell'area Asia Pacifico, dollari USA e altre valute G7 da emittenti che non soddisfano i summenzionati criteri relativi all'**emittente e/o al rating del credito. e depositi in contanti** Tra questi, i titoli fruttiferi o le obbligazioni convertibili classificati come in sofferenza sono limitati al 10% del patrimonio del comparto. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. Quando il titolo fruttifero o l'obbligazione convertibile vengono successivamente declassati, il comparto ha 9 mesi per porre rimedio a tale violazione.

In situazioni di mercato estreme, il gestore del fondo potrà scostarsi dalla strategia di investimento sopra illustrata per evitare una contrazione della liquidità. Fino al 100% del patrimonio del comparto potrà essere investito temporaneamente in titoli fruttiferi degli Stati Uniti d'America e in obbligazioni del Giappone e degli Stati europei (Stati membri dell'Unione europea e Regno Unito).

Il comparto investirà meno del 30% del suo patrimonio in titoli privi di rating.

Il comparto non potrà investire più del 10% del valore patrimoniale netto in titoli ~~fruttiferi di debito~~ emessi e/o garantiti da un singolo emittente sovrano (inclusi governo, ente pubblico o locale, agenzia governativa o municipalità) al di sotto dell'investment grade. ~~Tuttavia, il comparto acquisterà titoli di debito con un rating almeno pari a D assegnato da S&P o con un rating equivalente assegnato da un'altra agenzia o, se privi di rating, titoli ritenuti di qualità simile dal gestore del fondo. Se nell'applicare questo requisito il titolo viene classificato da più di un'agenzia di rating e i rating non equivalgono, prevarrà il secondo rating più alto.~~

[...]

Il comparto non investirà in titoli garantiti da attività (ABS) o da ipoteche su immobili (MBS).

Rating del credito

Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:

- Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore.
- Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade.
- Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore.

In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS. [...]

b. Per il comparto DWS Invest China Bonds

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Il patrimonio del comparto può essere investito in titoli di debito fruttiferi emessi da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - governo cinese, - agenzie governative cinesi, - municipalità cinesi, - società che hanno sede legale in Cina o che conducono la propria attività principale in Cina. <p>Il patrimonio del comparto ha generalmente una copertura in dollari USA e viene investito in titoli di debito fruttiferi denominati o coperti in dollari USA e in depositi in contanti denominati in dollari USA. Il patrimonio denominato in renminbi può essere investito tramite il mercato onshore e offshore cinese.</p> <p>[...]</p> <p>Il comparto può inoltre investire fino al 100% del suo patrimonio in titoli di debito fruttiferi emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea, dai suoi enti locali, da un paese membro dell'OCSE o da un organismo internazionale a carattere pubblico di cui fanno parte uno o più membri dell'Unione europea. Il comparto deve detenere titoli da almeno sei diverse emissioni, ma i titoli di ciascuna emissione non potranno rappresentare più del 30% del patrimonio netto del comparto.</p> <p>[...] I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p>	<p>[...] Il patrimonio del comparto può essere investito in titoli di debito fruttiferi emessi da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - governo cinese, - agenzie governative cinesi, - municipalità cinesi, - società che hanno sede legale in Cina o che conducono la propria attività principale in Cina. <p>Il patrimonio del comparto ha generalmente una copertura in dollari USA e viene investito in titoli di debito fruttiferi denominati o coperti in dollari USA e in depositi in contanti denominati in dollari USA. Il patrimonio denominato in renminbi può essere investito tramite il mercato onshore e offshore cinese.</p> <p>[...]</p> <p>Il comparto può inoltre investire fino al 100% del suo patrimonio in titoli di debito fruttiferi emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea, dai suoi enti locali, da un paese membro dell'OCSE o da un organismo internazionale a carattere pubblico di cui fanno parte uno o più membri dell'Unione europea. Il comparto deve detenere titoli da almeno sei diverse emissioni, ma i titoli di ciascuna emissione non potranno rappresentare più del 30% del patrimonio netto del comparto.</p> <p>Non più del 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli in sofferenza. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. In caso di successiva violazione, il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio a tale violazione.</p> <p>[...] I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rating del credito</p> <p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà</p>

<p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità</p> <p>[...]</p> <p>Rischio di liquidità</p> <p>Il comparto può investire parte del suo patrimonio in titoli di debito fruttiferi denominati in RMB emessi o distribuiti tramite mercati RMB offshore, come Hong Kong e Singapore. La quantità di titoli di debito fruttiferi denominati in RMB emessi o distribuiti tramite i mercati RMB offshore è al momento limitata. In determinate condizioni di mercato, il comparto può quindi dover investire una quota significativa del suo patrimonio in depositi denominati in RMB. Ciò può avere un impatto sul NAV delle classi di azioni del comparto.</p> <p>Costi di negoziazione</p> <p>A causa della liquidità potenzialmente limitata dei titoli di debito fruttiferi denominati in RMB emessi o distribuiti tramite il mercato RMB offshore, lo spread tra i prezzi di domanda e offerta per questi titoli può essere superiore rispetto a quello di altri titoli a reddito fisso.</p> <p>Rischio di credito</p> <p>Parte dei titoli di debito fruttiferi in cui investe il comparto potrebbero essere privi di rating. I titoli di debito fruttiferi privi di rating sono generalmente più suscettibili al rischio di credito dei loro emittenti. L'insolvenza dei titoli di debito fruttiferi avrà un impatto sul NAV delle classi di azioni del comparto. Inoltre, il comparto potrebbe riscontrare delle difficoltà o dei ritardi se dovesse far valere i propri diritti sugli emittenti cinesi dei titoli di debito fruttiferi. Ciò è dovuto al fatto che tali emittenti possono essere incorporati al di fuori della giurisdizione in cui il comparto è stato autorizzato o registrato ed essere soggetti a leggi estere. [...]</p>	<p>applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità</p> <p>[...]</p> <p>Rischio di liquidità</p> <p>Il comparto può investire parte del suo patrimonio in titoli di debito fruttiferi denominati in RMB emessi o distribuiti tramite mercati RMB offshore, come Hong Kong e Singapore. La quantità di titoli di debito fruttiferi denominati in RMB emessi o distribuiti tramite i mercati RMB offshore è al momento limitata. In determinate condizioni di mercato, il comparto può quindi dover investire una quota significativa del suo patrimonio in depositi denominati in RMB. Ciò può avere un impatto sul NAV delle classi di azioni del comparto.</p> <p>Costi di negoziazione</p> <p>A causa della liquidità potenzialmente limitata dei titoli di debito fruttiferi denominati in RMB emessi o distribuiti tramite il mercato RMB offshore, lo spread tra i prezzi di domanda e offerta per questi titoli può essere superiore rispetto a quello di altri titoli a reddito fisso.</p> <p>Rischio di credito</p> <p>Parte dei titoli di debito fruttiferi in cui investe il comparto potrebbero essere privi di rating. I titoli di debito fruttiferi privi di rating sono generalmente più suscettibili al rischio di credito dei loro emittenti. L'insolvenza dei titoli di debito fruttiferi avrà un impatto sul NAV delle classi di azioni del comparto. Inoltre, il comparto potrebbe riscontrare delle difficoltà o dei ritardi se dovesse far valere i propri diritti sugli emittenti cinesi dei titoli di debito fruttiferi. Ciò è dovuto al fatto che tali emittenti possono essere incorporati al di fuori della giurisdizione in cui il comparto è stato autorizzato o registrato ed essere soggetti a leggi estere. [...]</p>
--	--

c. Per il comparto DWS Invest Corporate Green Bonds

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Il patrimonio del comparto viene investito prevalentemente in titoli di debito fruttiferi di emittenti pubblici, privati e semi-privati a livello globale che finanziano progetti speciali a tema ESG (Environmental, Social and Corporate Governance) o correlati. Il comparto investe almeno l'80% del proprio patrimonio in green bond, dove l'utilizzo dei proventi è limitato ai progetti a favore dell'ambiente e/o del clima (Use of proceeds bond) che in genere contribuiscono a uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Il comparto può anche investire in social bond, i cui proventi sono destinati a progetti con un impatto sociale positivo, ma senza un impegno minimo in termini di allocazione degli investimenti a livello di portafoglio.</p> <p>Lo scopo degli use of proceeds bond è (ri)finanziare progetti o attività con un impatto ambientale e/o sociale positivo. Ciò che li distingue in modo sostanziale dai titoli obbligazionari convenzionali è che gli emittenti di Use of proceeds bond investono i proventi in progetti o attività con un impatto ambientale e/o sociale positivo e in tal modo contribuiscono direttamente all'obiettivo sostenibile del comparto.</p>	<p>[...] Per raggiungere questo obiettivo, il patrimonio del comparto viene investito prevalentemente in titoli di debito fruttiferi di emittenti pubblici, privati e semi-privati a livello globale che finanziano progetti speciali a tema ESG (Environmental, Social and Corporate Governance) o correlati. Il comparto investe Almeno l'80% del patrimonio del comparto viene investito in green bond, dove l'utilizzo dei proventi è limitato ai progetti a favore dell'ambiente e/o del clima (Use of proceeds bond) che in genere contribuiscono a uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Il comparto può anche investire in social bond, i cui proventi sono destinati a progetti con un impatto sociale positivo, ma senza un impegno minimo in termini di allocazione degli investimenti a livello di portafoglio.</p> <p>Lo scopo degli use of proceeds bond è (ri)finanziare progetti o attività con un impatto ambientale e/o sociale positivo. Ciò che li distingue in modo sostanziale Al contrario dei titoli obbligazionari convenzionali, è che gli emittenti di Use of proceeds bond investono i proventi in progetti o attività con un impatto ambientale e/o sociale positivo e in tal modo contribuiscono direttamente all'obiettivo sostenibile del comparto.</p> <p>Il comparto può anche investire in social bond, i cui proventi sono destinati a progetti con un impatto sociale positivo, ma senza un impegno minimo in termini di allocazione degli investimenti a livello di portafoglio.</p>

Il comparto investe almeno l'80% del proprio patrimonio netto in investimenti sostenibili. Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono conformi alla tassonomia dell'UE è pari all'80%.

Per ulteriori informazioni sugli investimenti sostenibili, consultare l'allegato al Prospetto informativo.

Almeno l'80% del patrimonio del comparto sarà investito a livello globale in obbligazioni societarie denominate in euro o con copertura valutaria nei confronti dell'euro con lo status di investment grade al momento dell'acquisto. Fino a un massimo del 20% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli di debito fruttiferi denominati in euro o con copertura valutaria nei confronti dell'euro privi dello status di investment grade con un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto. In caso di giudizio divergente ("split rating") tra tre agenzie, si applica il rating inferiore dei due rating migliori. In caso di "split rating" tra due agenzie, si applica il rating inferiore. In mancanza di rating, può essere applicato un rating interno. Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio scende sotto a B3/B-, tale valore verrà ceduto entro 6 mesi.

[...]

I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.

Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]

Almeno l'80% del patrimonio del comparto sarà investito a livello globale in obbligazioni societarie denominate in euro o con copertura valutaria nei confronti dell'euro con lo status di investment grade. Fino a un massimo del 20% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli fruttiferi denominati in euro o con copertura valutaria nei confronti dell'euro privi dello status di investment grade con un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch). Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. Se il rating di un titolo fruttifero viene successivamente ridotto al di sotto di B3/B-, tale titolo verrà venduto entro 6 mesi.

Il comparto investe almeno l'80% del proprio patrimonio netto in investimenti sostenibili. Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono conformi alla tassonomia dell'UE è pari all'80%.

Per ulteriori informazioni sugli investimenti sostenibili, consultare l'allegato al Prospetto informativo.

~~Almeno l'80% del patrimonio del comparto sarà investito a livello globale in obbligazioni societarie denominate in euro o con copertura valutaria nei confronti dell'euro con lo status di investment grade al momento dell'acquisto. Fino a un massimo del 20% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli di debito fruttiferi denominati in euro o con copertura valutaria nei confronti dell'euro privi dello status di investment grade con un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto. In caso di giudizio divergente ("split rating") tra tre agenzie, si applica il rating inferiore dei due rating migliori. In caso di "split rating" tra due agenzie, si applica il rating inferiore. In mancanza di rating, può essere applicato un rating interno. Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio scende sotto a B3/B-, tale valore verrà ceduto entro 6 mesi.~~

[...]

I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.

Rating del credito

Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:

- Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore.
- Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade.
- Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore.

In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.

Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]

d. Per il comparto **DWS Invest Corporate Hybrid Bonds**

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Fino al 49% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli di debito fruttiferi che non soddisfano i criteri summenzionati.</p> <p>Fino al 100% del patrimonio del comparto può essere investito in obbligazioni subordinate.</p> <p>[...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Informazioni aggiuntive [...]</p>	<p>[...] Fino al 49% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli di debito fruttiferi che non soddisfano i criteri summenzionati.</p> <p>Questo comparto investirà un massimo del 10% del proprio patrimonio in titoli in sofferenza. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. In caso di successiva violazione, il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio a tale violazione.</p> <p>Fino al 100% del patrimonio del comparto può essere investito in obbligazioni subordinate.</p> <p>[...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rating del credito</p> <p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>Informazioni aggiuntive [...]</p>

e. Per il comparto **DWS Invest Credit Opportunities**

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Credit Opportunities è generare un rendimento del comparto superiore alla media.</p> <p>Il comparto è gestito attivamente e non in riferimento a un benchmark.</p>	<p>[...] L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Credit Opportunities è generare un rendimento del comparto superiore alla media. I target di rendimento e di rischio possono essere superiori o inferiori a tale obiettivo e non può esservi certezza o garanzia di un rendimento positivo o di un ritorno sul capitale investito.</p> <p>Il comparto è gestito attivamente e non in riferimento a un benchmark.</p>

Il patrimonio del comparto può essere investito a livello globale nei seguenti strumenti:

- titoli di debito fruttiferi emessi da enti sovrani (banche centrali, agenzie governative, autorità statali e organismi sovranazionali) di paesi sviluppati o mercati emergenti;
- obbligazioni societarie emesse da società di paesi sviluppati o mercati emergenti che possono o non possono garantire lo status di investment grade al momento dell'acquisto;
- obbligazioni garantite;
- obbligazioni convertibili;
- contingent convertible;
- obbligazioni subordinate.

Ogni investimento del comparto nelle attività sopra citate può rappresentare fino al 100% del patrimonio del comparto.

Inoltre, i derivati equity linked possono essere impiegati per raggiungere l'obiettivo del comparto. Almeno il 90% del patrimonio del comparto ha un rating pari a B o superiore.

In caso di split rating fra tre agenzie, prevarrà il secondo miglior rating. Se un titolo è valutato da due agenzie, ai fini della classificazione verrà utilizzato il rating più basso. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non vi è un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità alle linee guida interne di DWS.

I derivati possono essere utilizzati per scopi di copertura e investimento.

La quota di investimento del comparto in titoli garantiti da attività sarà limitata al 20% del valore patrimoniale netto del comparto stesso. L'espressione "titoli garantiti da attività" è sempre intesa in senso lato, ossia comprende i titoli garantiti da ipoteca e le collateralized debt obligation.

Almeno il 95% del patrimonio del comparto sarà in EUR o soggetto a copertura in EUR.

[...]

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi di cui all'articolo 2 della sezione generale del Prospetto informativo, inclusi quelli menzionati nell'articolo 2 A (j).

I titoli garantiti da attività sono titoli di debito fruttiferi coperti da una massa patrimoniale di crediti e/o altri valori patrimoniali. Tra questi si annoverano in particolare cartolarizzazioni di crediti da carte di credito, crediti su prestiti ipotecari a privati e commerciali, crediti ai consumatori, crediti di leasing per automezzi, crediti a liberi professionisti, obbligazioni ipotecarie,

Il patrimonio del comparto può essere investito a livello globale nei seguenti strumenti:

- titoli ~~di debito~~ fruttiferi emessi da enti sovrani (banche centrali, agenzie governative, autorità statali e organismi sovranazionali) di paesi sviluppati o mercati emergenti;
- obbligazioni societarie emesse da società di paesi sviluppati o mercati emergenti che possono o non possono garantire lo status di investment grade al momento dell'acquisto;
- obbligazioni garantite;
- obbligazioni convertibili;
- contingent convertible;
- obbligazioni subordinate.

~~Ogni investimento~~**Gli investimenti** del comparto nelle attività sopra citate ~~può~~**possono** rappresentare fino al 100% del patrimonio del comparto.

~~Inoltre, i derivati equity linked possono essere impiegati per raggiungere l'obiettivo del comparto.~~ **Inoltre, i derivati equity linked possono essere impiegati per raggiungere l'obiettivo del comparto.** Almeno il ~~90~~**90**% del patrimonio del comparto ~~verrà investito in ha un titoli fruttiferi con un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) rating pari a B- o superiore.~~ **verrà investito in ha un titoli fruttiferi con un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) rating pari a B- o superiore.**

~~Non più del 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli in sofferenza. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. In caso di successiva violazione, il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio a tale violazione.~~

~~In caso di split rating fra tre agenzie, prevarrà il secondo miglior rating. Se un titolo è valutato da due agenzie, ai fini della classificazione verrà utilizzato il rating più basso. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non vi è un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità alle linee guida interne di DWS.~~

I derivati possono essere utilizzati per scopi di copertura e investimento.

~~La quota di investimento del comparto in titoli garantiti da attività sarà limitata al 20% del valore patrimoniale netto del comparto stesso. L'espressione "titoli garantiti da attività" è sempre intesa in senso lato, ossia comprende i titoli garantiti da ipoteca e le collateralized debt obligation.~~

Almeno il 95% del patrimonio del comparto sarà in EUR o soggetto a copertura in EUR.

[...]

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi di cui all'articolo 2 della sezione generale del Prospetto informativo, inclusi quelli menzionati nell'articolo 2 A (j).

Il comparto non investe in titoli garantiti da attività o in titoli garantiti da ipoteche su immobili.

~~I titoli garantiti da attività sono titoli di debito fruttiferi coperti da una massa patrimoniale di crediti e/o altri valori patrimoniali. Tra questi si annoverano in particolare cartolarizzazioni di crediti da carte di credito, crediti su prestiti ipotecari a privati e commerciali, crediti ai consumatori, crediti di leasing per automezzi, crediti a liberi professionisti, obbligazioni ipotecarie,~~

<p>collateralized loan obligation (CDO) e collateralized bond obligation (CBO).</p> <p>L'espressione "titoli garantiti da attività" è sempre intesa in senso lato, ossia comprende i titoli garantiti da ipoteca e le collateralized debt obligation.</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]</p>	<p>collateralized loan obligation (CDO) e collateralized bond obligation (CBO).</p> <p>L'espressione "titoli garantiti da attività" è sempre intesa in senso lato, ossia comprende i titoli garantiti da ipoteca e le collateralized debt obligation.</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rating del credito</p> <p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]</p>
--	--

f. Per il comparto DWS Invest Enhanced Commodity Strategy

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Il comparto può investire in strumenti finanziari derivati i cui sottostanti comprendono indici di materie prime. Tali indici di materie prime si qualificheranno come indici finanziari composti da varie materie prime non correlate e sufficientemente diversificate in conformità con le linee guida dell'ESMA (ESMA/2012/832). Il comparto non può contrarre alcuna obbligazione relativa al trasferimento di materie prime fisiche.</p> <p>Il comparto può investire anche in future quotati su obbligazioni.</p> <p>Il comparto può investire altresì in contratti currency forward con scadenza non superiore a 120 giorni, ad eccezione degli NDF.</p> <p>Il comparto può inoltre investire fino al 100% delle proprie attività in investimenti a reddito fisso di vario tipo e con varie scadenze, tra cui (i) titoli di stato, T-Bill, obbligazioni garantite, obbligazioni societarie e obbligazioni emesse da istituzioni finanziarie e obbligazioni indicizzate all'inflazione, ABS e MBS (ii) strumenti del mercato monetario esclusi i CP e (iii) depositi e CP con scadenza a 120 giorni e (iv) disponibilità liquide e mezzi equivalenti. L'esposizione a singoli emittenti di investimenti a reddito fisso, compresi i precedenti punti (i) (ii) (iii), ad eccezione di a) depositi e CP con scadenza a 120 giorni, b) obbligazioni emesse o garantite da governi centrali/locali, banche centrali o organizzazioni quasi governative negli Stati</p>	<p>[...] Il comparto può investire in strumenti finanziari derivati i cui sottostanti comprendono indici di materie prime. Tali indici di materie prime si qualificheranno come indici finanziari composti da varie materie prime non correlate e sufficientemente diversificate in conformità con le linee guida dell'ESMA (ESMA/2012/832). Il comparto non può contrarre alcuna obbligazione relativa al trasferimento di materie prime fisiche.</p> <p>Il comparto può investire anche in future quotati su obbligazioni.</p> <p>Il comparto può investire altresì in contratti currency forward con scadenza non superiore a 120 giorni, ad eccezione degli NDF.</p> <p>Il comparto può inoltre investire fino al 100% delle proprie attività in investimenti a reddito fisso di vario tipo e con varie scadenze, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) titoli di stato, T-Bill, obbligazioni garantite, obbligazioni societarie e obbligazioni emesse da istituzioni finanziarie e obbligazioni indicizzate all'inflazione, ABS e MBS (ii) strumenti del mercato monetario esclusi i CP e (iii) depositi e CP con scadenza a 120 giorni e (iv) disponibilità liquide e mezzi equivalenti. <p>Il comparto non può investire più del 10% in L'esposizione a singoli emittenti di investimenti a reddito</p>

Uniti e c) obbligazioni emesse o garantite da organizzazioni internazionali (ad esempio BIRS, ADB, IFC, ESM, EFSF), è pari al massimo al 10%.

Per quanto riguarda gli investimenti a reddito fisso del comparto, il gestore del fondo utilizza uno stile di tipo "relative value" per cercare di costruire un portafoglio diversificato di titoli a reddito fisso. In relazione a questi investimenti, il gestore del fondo punta normalmente a una durata media del portafoglio ponderata per il dollaro pari o inferiore a tre anni

e investe principalmente in titoli a reddito fisso che al momento dell'acquisto hanno un rating minimo di BBB (S&P e Fitch) o Baa (Moody's). In assenza di un rating, viene applicato il rating di un advisor di qualità simile o un rating interno.

Un massimo del 10% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli di debito fruttiferi con status di non-investment grade al momento dell'acquisto. Lo status di non-investment grade comprende le obbligazioni con rating BB+ e inferiore, incluse le obbligazioni con rating D e quelle senza rating.

Il comparto investirà esclusivamente negli strumenti elencati in precedenza.

fisso, compresi i precedenti punti (i) (ii) (iii), ad eccezione di a) depositi e CP con scadenza a 120 giorni, b) obbligazioni emesse o garantite da governi centrali/locali, banche centrali o organizzazioni quasi governative negli Stati Uniti e c) obbligazioni emesse o garantite da organizzazioni internazionali (ad esempio BIRS, ADB, IFC, ESM, EFSF). **è pari al massimo al 10%.**

Per quanto riguarda gli investimenti a reddito fisso del comparto, il gestore del fondo utilizza uno stile di tipo "relative value" per cercare di costruire un portafoglio diversificato di titoli a reddito fisso, **in relazione a questi investimenti, il gestore del fondo punta normalmente puntando normalmente** a una durata media del portafoglio ponderata per il dollaro pari o inferiore a tre anni.

Le attività del comparto saranno investite principalmente in titoli fruttiferi investment grade e non-investment grade con un rating di credito minimo di B- (S&P/Fitch) o B3 (Moody's). e investe principalmente in titoli a reddito fisso che al momento dell'acquisto hanno un rating minimo di BBB (S&P e Fitch) o Baa (Moody's). In assenza di un rating, viene applicato il rating di un advisor di qualità simile o un rating interno.

Un massimo del 10% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli ~~di debito~~ fruttiferi **che non soddisfano i criteri summenzionati, inclusi titoli in sofferenza con status di non-investment grade al momento dell'acquisto. e obbligazioni senza rating al momento dell'acquisto. Lo status di non-investment grade comprende le obbligazioni con rating BB+ e inferiore, incluse le obbligazioni con rating D e quelle senza rating.** Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. In caso di successiva violazione, il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio a tale violazione.

Il comparto può investire in strumenti finanziari derivati i cui sottostanti comprendono indici di materie prime. Tali indici di materie prime si qualificheranno come indici finanziari composti da varie materie prime non correlate e sufficientemente diversificate in conformità con le linee guida dell'ESMA (ESMA/2012/832). Il comparto non può contrarre alcuna obbligazione relativa al trasferimento di materie prime fisiche.

Il comparto può investire anche in future quotati su obbligazioni.

Il comparto può investire altresì in contratti currency forward con scadenza non superiore a 120 giorni, ad eccezione degli NDF.

Il comparto investirà esclusivamente negli strumenti elencati in precedenza.

Rating del credito

Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:

<p>Esclusioni aggiuntive [...]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>Esclusioni aggiuntive [...]</p>
------------------------------------	---

g. Per il comparto DWS Invest ESG Asian Bonds

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Il comparto verrà investito principalmente in titoli di debito fruttiferi denominati in USD emessi da aziende con sede in Asia o che svolgono la loro principale attività in una giurisdizione asiatica. Le obbligazioni in dollari USA comprendono obbligazioni della regione Asia-Pacifico (di agenzie, enti locali, entità sovranazionali ed emittenti sovrani) e obbligazioni societarie (ad esempio di industrie, società di servizi di pubblica utilità e istituzioni finanziarie).</p> <p>Un massimo del 49% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli fruttiferi che non soddisfano i criteri summenzionati.</p> <p>Il patrimonio del comparto viene investito prevalentemente in titoli di debito fruttiferi con lo status di investment grade al momento dell'acquisto.</p> <p>Fondamentalmente, uno strumento viene classificato come investment grade se il secondo miglior rating delle tre agenzie (S&P, Moody's e Fitch) è classificato come investment grade.</p> <p>Se un titolo è stato valutato da due sole agenzie anziché tre, ai fini della classificazione del rating verrà utilizzato il rating più basso. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non vi è un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità alle linee guida interne di DWS.</p> <p>Un massimo del 10% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli di debito fruttiferi con uno status di non-investment grade e un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P/Fitch) al momento dell'acquisto. In caso di split rating fra tre agenzie, prevarrà il secondo miglior rating. Se un titolo è valutato da due agenzie, ai fini della classificazione verrà utilizzato il rating più basso. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non vi è un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità alle linee guida interne di DWS. Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio scende sotto a B3/B-, tale valore verrà ceduto entro 6 mesi. [...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p>	<p>[...] Il comparto verrà investito principalmente in titoli di debito fruttiferi denominati in USD emessi da aziende con sede in Asia o che svolgono la loro principale attività in una giurisdizione asiatica. Le obbligazioni in dollari USA comprendono obbligazioni della regione Asia-Pacifico (di agenzie, enti locali, entità sovranazionali ed emittenti sovrani) e obbligazioni societarie (ad esempio di industrie, società di servizi di pubblica utilità e istituzioni finanziarie).</p> <p>Un massimo del 49% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli fruttiferi che non soddisfano i criteri summenzionati.</p> <p>Il patrimonio del comparto viene investito prevalentemente in titoli di debito fruttiferi con lo status di investment grade al momento dell'acquisto. Fondamentalmente, uno strumento viene classificato come investment grade se il secondo miglior rating delle tre agenzie (S&P, Moody's e Fitch) è classificato come investment grade.</p> <p>Se un titolo è stato valutato da due sole agenzie anziché tre, ai fini della classificazione del rating verrà utilizzato il rating più basso. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non vi è un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità alle linee guida interne di DWS.</p> <p>Un massimo del 10% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli di debito fruttiferi con uno status di non-investment grade e un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P/Fitch). al momento dell'acquisto. In caso di split rating fra tre agenzie, prevarrà il secondo miglior rating. Se un titolo è valutato da due agenzie, ai fini della classificazione verrà utilizzato il rating più basso. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non vi è un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità alle linee guida interne di DWS. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. Se il rating di tale titolo fruttifero Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio viene successivamente ridotto al di sotto di B3/B-, tale valore tale titolo verrà venduto entro 6 mesi. [...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p>

<p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]</p>	<p>Rating del credito</p> <p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]</p>
---	---

h. Per il comparto **DWS Invest ESG Dynamic Opportunities**

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Il patrimonio del comparto può essere investito a livello globale in azioni, obbligazioni, certificati e strumenti del mercato monetario, depositi presso istituti di credito, inclusi tra l'altro certificati azionari, certificati indicizzati, obbligazioni convertibili, obbligazioni indicizzate all'inflazione, obbligazioni cum warrant con warrant sottostanti relativi a titoli, warrant su titoli, buoni di partecipazione e certificati di godimento, in azioni di ogni tipo di altri OICVM e/o altri OICR come definito nell'articolo 2 A, nonché in titoli di debito fruttiferi, depositi a breve termine e strumenti del mercato monetario negoziati regolarmente.</p> <p>[...]</p> <p>Fino al 40% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli fruttiferi. Le obbligazioni convertibili e le obbligazioni cum warrant non sono considerate titoli fruttiferi.</p> <p>Gli investimenti in titoli di debito possono anche comprendere, tra gli altri, i seguenti titoli garantiti da attività: titoli garantiti da attività classici (prestati per l'acquisto di auto, prestati per acquisti con carte di credito, prestati al consumo, prestati a studenti, leasing aziendali, leasing per l'acquisto di auto, crediti deteriorati), commercial paper garantiti da attività (ABCP), Collateralized Loan Obligation (CLO), Collateralized Debt Obligation (CDO) o Collateralized Bond Obligation (CBO). I titoli garantiti da attività possono includere meno liquidità rispetto ai titoli di debito societari. Il Consiglio di amministrazione della Società di gestione è consapevole di tale ridotta liquidità che, in determinate situazioni, può portare a perdite se i titoli devono essere venduti in condizioni di mercato sfavorevoli e investirà in tali titoli solo se ritiene che questo investimento non sia dannoso per la liquidità complessiva del comparto. La quota di investimento del comparto in titoli garantiti da attività sarà limitata al 20% del valore patrimoniale netto del comparto</p>	<p>[...] Il patrimonio del comparto può essere investito a livello globale in azioni, obbligazioni, certificati e strumenti del mercato monetario, depositi presso istituti di credito, inclusi tra l'altro certificati azionari, certificati indicizzati, obbligazioni convertibili, obbligazioni indicizzate all'inflazione, obbligazioni cum warrant con warrant sottostanti relativi a titoli, warrant su titoli, buoni di partecipazione e certificati di godimento, in azioni di ogni tipo di altri OICVM e/o altri OICR come definito nell'articolo 2 A, nonché in titoli di debito fruttiferi, depositi a breve termine e strumenti del mercato monetario negoziati regolarmente.</p> <p>[...]</p> <p>Fino al 40% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli fruttiferi. Le obbligazioni convertibili e le obbligazioni cum warrant non sono considerate titoli fruttiferi.</p> <p>Gli investimenti in titoli di debito fruttiferi possono anche comprendere, tra gli altri, i seguenti titoli garantiti da attività: titoli garantiti da attività classici (prestati per l'acquisto di auto, prestati per acquisti con carte di credito, prestati al consumo, prestati a studenti, leasing aziendali, leasing per l'acquisto di auto, crediti deteriorati), commercial paper garantiti da attività (ABCP), Collateralized Loan Obligation (CLO), Collateralized Debt Obligation (CDO) o Collateralized Bond Obligation (CBO). I titoli garantiti da attività possono includere meno liquidità rispetto ai titoli di debito societari. Il Consiglio di amministrazione della Società di gestione è consapevole di tale ridotta liquidità che, in determinate situazioni, può portare a perdite se i titoli devono essere venduti in condizioni di mercato sfavorevoli e investirà in tali titoli solo se ritiene che questo investimento non sia dannoso per la liquidità complessiva del comparto. La quota di investimento del comparto in titoli garantiti da attività sarà limitata al 20% del valore patrimoniale netto del comparto stesso. Il comparto non investirà in titoli garantiti da ipoteche su immobili (MBS). Il comparto non investirà in titoli in sofferenza. Tutti i</p>

<p>stesso. Il comparto non investirà in titoli garantiti da ipoteche su immobili (MBS). [...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]</p>	<p>limiti si riferiscono alla data di acquisto. In caso di successiva violazione, il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio a tale violazione. [...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rating del credito</p> <p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]</p>
--	---

i. Per il comparto DWS Invest ESG Euro Bonds (Short)

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito in titoli fruttiferi denominati in euro.</p> <p>[...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p>	<p>[...] Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito in titoli fruttiferi denominati in euro. Il comparto non investirà in titoli in sofferenza. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. In caso di successiva violazione, il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio a tale violazione. [...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rating del credito</p> <p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio.</p>

Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]	<p>Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]</p>
--	---

j. Per il comparto **DWS Invest ESG Euro Corporate Bonds**

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Il comparto può acquistare titoli fruttiferi a tasso fisso e/o variabile denominati in euro, obbligazioni convertibili e cum warrant, buoni di partecipazione e certificati di godimento, azioni e warrant su azioni. Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito in obbligazioni societarie denominate in euro che offrono profitti maggiori rispetto a quelli generati da titoli di stato equivalenti. Gli investimenti si concentrano deliberatamente quasi esclusivamente su emittenti la cui affidabilità creditizia è considerata dal mercato come relativamente buona ma non eccellente (titoli con status investment grade obbligazionari). La Società d'investimento acquisterà per il comparto solo i titoli per i quali, dopo un'adeguata analisi, potrà presumere che gli obblighi di pagamento degli interessi e di rimborso saranno rispettati. Tuttavia, non è possibile escludere completamente il rischio di una perdita totale del valore dei singoli titoli acquistati per il comparto. Per tenere conto dei rischi rimanenti, si farà attenzione a ripartire gli investimenti tra gli emittenti.</p> <p>Fino a un massimo del 25% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli di debito fruttiferi privi dello status di investment grade con un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto.</p> <p>[...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p>	<p>[...] Il comparto può acquistare titoli fruttiferi a tasso fisso e/o variabile denominati in euro, obbligazioni convertibili e cum warrant, buoni di partecipazione e certificati di godimento, azioni e warrant su azioni. Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito in obbligazioni societarie denominate in euro che offrono profitti maggiori rispetto a quelli generati da titoli di stato equivalenti. Gli investimenti si concentrano deliberatamente quasi esclusivamente su emittenti la cui affidabilità creditizia è considerata dal mercato come relativamente buona ma non eccellente (investment grade) (titoli obbligazionari con status di investment grade). La Società d'investimento Il gestore del fondo acquisterà per il comparto selezionerà solo i titoli per i quali, dopo un'adeguata analisi, potrà presumere che gli obblighi di pagamento degli interessi e di rimborso saranno rispettati. Tuttavia, non è possibile escludere completamente il rischio di una perdita totale del valore dei singoli titoli acquistati per il comparto. Per tenere conto dei rischi rimanenti, si farà attenzione a ripartire gli investimenti tra gli emittenti.</p> <p>Fino a un massimo del 25% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli di debito fruttiferi privi dello status di investment grade con un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto. Il comparto non investirà in titoli in sofferenza. In caso di successiva violazione, il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio a tale violazione. [...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rating del credito</p> <p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p>

Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]	Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]
--	--

k. Per il comparto DWS Invest ESG Euro High Yield

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito a livello globale in obbligazioni societarie (anche del settore finanziario) prive dello status di investment grade al momento dell'acquisto. Lo status di non-investment grade comprende le obbligazioni con rating BB+ e inferiore, incluse le obbligazioni con rating D e quelle senza rating. In caso di split rating fra tre agenzie, prevarrà il secondo miglior rating. Se un titolo è valutato da due agenzie, ai fini della classificazione verrà utilizzato il rating più basso. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non vi è un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità alle linee guida interne di DWS.</p> <p>Fino al 30% del patrimonio del comparto può essere investito in obbligazioni societarie che non soddisfano i criteri summenzionati.</p> <p>Il gestore del comparto mira a fornire una copertura contro il rischio valutario nei confronti dell'euro nel portafoglio. [...]</p> <p>In situazioni di mercato estreme, il gestore di portafoglio potrà scostarsi dalla strategia di investimento sopra illustrata per evitare una contrazione della liquidità. Fino al 100% del patrimonio del comparto può essere temporaneamente investito in titoli di debito fruttiferi e strumenti del mercato monetario consentiti dalla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p>	<p>[...] Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito a livello globale in obbligazioni societarie (anche del settore finanziario) prive dello status di investment grade al momento dell'acquisto. Lo status di non-investment grade comprende le obbligazioni con rating BB+ e inferiore, incluse le obbligazioni con rating D e quelle senza rating. In caso di split rating fra tre agenzie, prevarrà il secondo miglior rating. Se un titolo è valutato da due agenzie, ai fini della classificazione verrà utilizzato il rating più basso. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non vi è un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità alle linee guida interne di DWS.</p> <p>Fino al 30% del patrimonio del comparto può essere investito in obbligazioni societarie che non soddisfano i criteri summenzionati.</p> <p>Non più del 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli in sofferenza. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. In caso di successiva violazione, il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio a tale violazione.</p> <p>Il gestore del comparto mira a fornire una copertura contro il rischio valutario nei confronti dell'euro nel portafoglio. [...]</p> <p>In situazioni di mercato estreme, il gestore di portafoglio potrà scostarsi dalla strategia di investimento sopra illustrata per evitare una contrazione della liquidità. Fino al 100% del patrimonio del comparto può essere temporaneamente investito in titoli di debito fruttiferi e strumenti del mercato monetario consentiti dalla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rating del credito</p> <p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà</p>

Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]	applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS. Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]
--	--

I. Per il comparto DWS Invest ESG Floating Rate Notes

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] L'obiettivo della politica di investimento del comparto DWS Invest ESG Floating Rate Notes è generare un rendimento in euro. Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito in obbligazioni a tasso variabile. Inoltre gli asset del comparto possono essere investiti in obbligazioni convertibili o a tasso fisso negoziate in borsa o su un altro mercato regolamentato riconosciuto, aperto al pubblico e situato in uno stato membro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), del G20, dell'UE o a Singapore, nonché investiti in fondi di investimento (inclusi fondi comuni monetari) e depositi con strumenti del mercato creditizio e monetario.</p> <p>[...]</p> <p>Fino al 10% del patrimonio del comparto può essere investito in ABS/MBS e obbligazioni garantite da attività. Questi titoli devono avere un rating investment grade. Uno strumento di investimento è classificato come investment grade se il rating più basso assegnato dalle tre agenzie di rating (S&P, Moody's e Fitch) è investment grade. Se il rating dell'investimento viene ridotto al di sotto di Baa3 (da Moody's) o BBB- (da S&P e Fitch), tale investimento deve essere venduto entro sei mesi.</p> <p>Fino al 5% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli che non hanno un rating investment grade al momento dell'acquisto.</p> <p>Se le tre agenzie specializzate assegnano rating diversi, come base verrà utilizzato il rating più basso. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>[...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p>	<p>[...] L'obiettivo della politica di investimento del comparto DWS Invest ESG Floating Rate Notes è generare un rendimento in euro. Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito in obbligazioni a tasso variabile, con particolare attenzione per i titoli investment grade. Inoltre gli asset del comparto possono essere investiti in obbligazioni convertibili o a tasso fisso negoziate in borsa o su un altro mercato regolamentato riconosciuto, aperto al pubblico e situato in uno stato membro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), del G20, dell'UE o a Singapore, nonché investiti in fondi di investimento (inclusi fondi comuni monetari) e depositi con strumenti del mercato creditizio e monetario.</p> <p>[...]</p> <p>Fino al 10% del patrimonio del comparto può essere investito in ABS/MBS e obbligazioni garantite da attività. Questi titoli devono avere un rating investment grade. Uno strumento di investimento è classificato come investment grade se il rating più basso assegnato dalle tre agenzie di rating (S&P, Moody's e Fitch) è investment grade. Se il rating dell'investimento viene successivamente ridotto al di sotto di Baa3 (da Moody's) o BBB- (da S&P e Fitch) investment grade, tale investimento deve essere venduto entro sei mesi.</p> <p>Fino al 5% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli che non hanno un rating investment grade al momento dell'acquisto. In caso di successiva violazione, il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio a tale violazione.</p> <p>Se le tre agenzie specializzate assegnano rating diversi, come base verrà utilizzato il rating più basso. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>[...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rating del credito</p> <p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà</p>

Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]	applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS. Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]
--	--

m. Per il comparto DWS Invest ESG Multi Asset Income

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Fino al 75% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli fruttiferi, obbligazioni convertibili, fondi obbligazionari, certificati su obbligazioni o indici obbligazionari e obbligazioni cum warrant.</p> <p>[...] I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Informazioni aggiuntive [...]</p>	<p>[...] Fino al 75% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli fruttiferi, obbligazioni convertibili, fondi obbligazionari, certificati su obbligazioni o indici obbligazionari e obbligazioni cum warrant. Il comparto non investirà in titoli in sofferenza. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. In caso di successiva violazione, il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio a tale violazione.</p> <p>[...] I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rating del credito</p> <p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>Informazioni aggiuntive [...]</p>

n. Per il comparto DWS Invest Euro Corporate Bonds

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Il comparto può acquistare titoli fruttiferi a tasso fisso e/o variabile denominati in euro, obbligazioni convertibili e cum warrant, buoni di partecipazione e certificati di godimento, azioni e warrant su azioni. Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito in obbligazioni societarie denominate in euro che offrono profitti maggiori rispetto a quelli generati da titoli di stato equivalenti. Gli investimenti si concentrano deliberatamente quasi esclusivamente su emittenti la cui affidabilità creditizia è considerata dal mercato come relativamente buona ma non eccellente (titoli con status investment grade obbligazionari). La Società d'investimento acquisterà per il comparto solo i titoli per i quali, dopo un'adeguata analisi, potrà presumere che gli obblighi di pagamento degli interessi e di rimborso saranno rispettati. Tuttavia, non è possibile escludere completamente il rischio di</p>	<p>[...] Il comparto può acquistare titoli fruttiferi a tasso fisso e/o variabile denominati in euro, obbligazioni convertibili e cum warrant, buoni di partecipazione e certificati di godimento, azioni e warrant su azioni. Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito in obbligazioni societarie denominate in euro che offrono profitti maggiori rispetto a quelli generati da titoli di stato equivalenti. Gli investimenti si concentrano deliberatamente quasi esclusivamente su emittenti la cui affidabilità creditizia è considerata dal mercato come relativamente buona ma non eccellente (titoli con status investment grade obbligazionari). La Società d'investimento gestione del comparto acquisterà per il comparto solo i titoli per i quali, dopo un'adeguata analisi, potrà presumere che gli obblighi di pagamento degli interessi e di rimborso saranno rispettati. Tuttavia, non è possibile</p>

<p>una perdita totale del valore dei singoli titoli acquistati per il comparto. Per tenere conto dei rischi rimanenti, si farà attenzione a ripartire gli investimenti tra gli emittenti.</p> <p>Fino a un massimo del 25% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli di debito fruttiferi privi dello status di investment grade con un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto.</p> <p>[...] I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]</p>	<p>escludere completamente il rischio di una perdita totale del valore dei singoli titoli acquistati per il comparto. Per tenere conto dei rischi rimanenti, si farà attenzione a ripartire gli investimenti tra gli emittenti.</p> <p>Fino a un massimo del 25% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli di debito fruttiferi privi dello status di investment grade con un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto. Il comparto non investirà in titoli in sofferenza. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. Se il rating di tali titoli fruttiferi viene successivamente ridotto al di sotto di B3/B-, il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio alla violazione.</p> <p>[...] I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rating del credito</p> <p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]</p>
---	---

o. Per il comparto **DWS Invest Euro High Yield Corporates**

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito a livello globale in obbligazioni societarie prive dello status di investment grade al momento dell'acquisto. Lo status di non-investment grade comprende le obbligazioni con rating BB+ e inferiore, incluse le obbligazioni con rating D e quelle senza rating. In caso di split rating fra tre agenzie, prevarrà il secondo miglior rating. Se un titolo è valutato da due agenzie, ai fini della classificazione verrà utilizzato il rating più basso. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non vi è un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità alle linee guida interne di DWS.</p> <p>Fino al 30% del patrimonio del comparto può essere investito in obbligazioni societarie che non soddisfano i criteri summenzionati.</p>	<p>[...] Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito a livello globale in obbligazioni societarie prive dello status di investment grade al momento dell'acquisto. Non più del 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli in sofferenza. Lo status di non-investment grade comprende le obbligazioni con rating BB+ e inferiore, incluse le obbligazioni con rating D e quelle senza rating. In caso di split rating fra tre agenzie, prevarrà il secondo miglior rating. Se un titolo è valutato da due agenzie, ai fini della classificazione verrà utilizzato il rating più basso. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non vi è un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità alle linee guida interne di DWS.</p> <p>Fino al 30% del patrimonio del comparto può essere investito in obbligazioni societarie che non soddisfano i criteri summenzionati. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. Se il rating di tali obbligazioni societarie viene successivamente ridotto, il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio alla violazione.</p>

<p>[...] In situazioni di mercato estreme, il gestore di portafoglio potrà scostarsi dalla strategia di investimento sopra illustrata per evitare una contrazione della liquidità. Fino al 100% del patrimonio del comparto può essere temporaneamente investito in titoli di debito fruttiferi e strumenti del mercato monetario consentiti dalla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Informazioni aggiuntive [...]</p>	<p>[...] In situazioni di mercato estreme, il gestore di portafogliogestore del comparto potrà scostarsi dalla strategia di investimento sopra illustrata per evitare una contrazione della liquidità. Fino al 100% del patrimonio del comparto può essere temporaneamente investito in titoli di debitodi fruttiferi e strumenti del mercato monetario consentiti dalla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rating del credito</p> <p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>Informazioni aggiuntive [...]</p>
--	--

p. Per il comparto DWS Invest Euro-Gov Bonds

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Almeno il 70% del patrimonio del comparto (al netto delle disponibilità liquide) viene investito in titoli di debito fruttiferi denominati in euro, emessi da Stati membri dello Spazio economico europeo o dal Regno Unito, da enti governativi all'interno di questi stati e organismi pubblici internazionali sovranazionali di cui fanno parte uno o più Stati membri dello Spazio economico europeo o il Regno Unito.</p> <p>Fino a un massimo del 30% del patrimonio totale del comparto (al netto delle disponibilità liquide) può essere investito in altri titoli di debito fruttiferi emessi da altri stati, enti governativi e organismi pubblici internazionali sovranazionali che non soddisfano i criteri di cui sopra.</p> <p>[...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p>	<p>[...] Almeno il 70% del patrimonio del comparto (al netto delle disponibilità liquide) viene investito in titoli di debitodi fruttiferi denominati in euro, emessi da Stati membri dello Spazio economico europeo o dal Regno Unito, da enti governativi all'interno di questi stati e organismi pubblici internazionali sovranazionali di cui fanno parte uno o più Stati membri dello Spazio economico europeo o il Regno Unito.</p> <p>Fino a un massimo del 30% del patrimonio totale del comparto (al netto delle disponibilità liquide) può essere investito in altri titoli di debito fruttiferi emessi da altri stati, enti governativi e organismi pubblici internazionali sovranazionali che non soddisfano i criteri di cui sopra. Il comparto non investirà in titoli in sofferenza. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. In caso di successiva violazione, il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio a tale violazione.</p> <p>[...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rating del credito</p>

<p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]</p>	<p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]</p>
---	---

q. Per il comparto **DWS Invest Global Bonds**

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Il patrimonio del comparto può essere investito a livello globale nei seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titoli di debito fruttiferi emessi da enti sovrani (banche centrali, agenzie governative, autorità statali e organismi sovranazionali) di paesi sviluppati o mercati emergenti; - obbligazioni societarie emesse da società di paesi sviluppati o mercati emergenti che possono o non possono garantire lo status di investment grade al momento dell'acquisto; - obbligazioni garantite; - obbligazioni convertibili; - obbligazioni subordinate; - titoli garantiti da attività. <p>Ogni investimento del comparto nelle attività sopra citate può rappresentare fino al 100% del patrimonio del comparto. Inoltre, i derivati equity linked possono essere impiegati per raggiungere l'obiettivo del comparto. I derivati possono essere utilizzati per scopi di copertura e investimento.</p> <p>Almeno il 95% del patrimonio del comparto sarà in EUR o soggetto a copertura in EUR.</p> <p>[...]</p> <p>I titoli garantiti da attività sono titoli di debito fruttiferi coperti da una massa patrimoniale di crediti e/o altri valori patrimoniali. Tra questi si annoverano in particolare cartolarizzazioni di crediti da</p>	<p>[...] Il patrimonio del comparto può essere investito a livello globale nei seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titoli di debito fruttiferi emessi da enti sovrani (banche centrali, agenzie governative, autorità statali e organismi sovranazionali) di paesi sviluppati o mercati emergenti; - obbligazioni societarie emesse da società di paesi sviluppati o mercati emergenti che possono o non possono garantire lo status di investment grade al momento dell'acquisto; - obbligazioni garantite; - obbligazioni convertibili; - obbligazioni subordinate; - titoli garantiti da attività. <p>Ogni investimento del comparto nelle attività sopra citate può rappresentare fino al 100% del patrimonio del comparto. Inoltre, i derivati equity linked possono essere impiegati per raggiungere l'obiettivo del comparto. I derivati possono essere utilizzati per scopi di copertura e investimento.</p> <p>Almeno il 95% del patrimonio del comparto sarà in EUR o soggetto a copertura in EUR.</p> <p>Non più del 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli in sofferenza. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. Se il rating di tali attività viene successivamente ridotto, il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio alla violazione.</p> <p>[...]</p> <p>I titoli garantiti da attività sono titoli di debito fruttiferi coperti da una massa patrimoniale di crediti e/o altri valori patrimoniali. Tra questi si annoverano in particolare</p>

<p>carte di credito, crediti su prestiti ipotecari a privati e commerciali, crediti ai consumatori, crediti di leasing per automezzi, crediti a liberi professionisti, obbligazioni ipotecarie, collateralized loan obligation (CDO) e collateralized bond obligation (CBO).</p> <p>[...]</p> <p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]</p>	<p>cartolarizzazioni di crediti da carte di credito, crediti su prestiti ipotecari a privati e commerciali, crediti ai consumatori, crediti di leasing per automezzi, crediti a liberi professionisti, obbligazioni ipotecarie, collateralized loan obligation (CDO) e collateralized bond obligation (CBO).</p> <p>[...]</p> <p>Rating del credito</p> <p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]</p>
---	--

r. Per il comparto DWS Invest Global High Yield Corporates

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito a livello globale in obbligazioni societarie prive dello status di investment grade al momento dell'acquisto.</p> <p>Fino al 30% del patrimonio del comparto può essere investito in obbligazioni societarie che non soddisfano i criteri summenzionati.</p> <p>[...] I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p>	<p>[...] Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito a livello globale in obbligazioni societarie prive dello status di investment grade al momento dell'acquisto.</p> <p>Non più del 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli in sofferenza. Fino al 30% del patrimonio del comparto può essere investito in obbligazioni societarie che non soddisfano i criteri summenzionati Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. In caso di successiva violazione, Se il rating di tali obbligazioni societarie viene ridotto il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio a tale violazione.</p> <p>[...] I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rating del credito</p> <p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio.</p>

Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]	Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS. Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]
--	--

s. Per il comparto **DWS Invest Low Carbon Corporate Bonds**

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Il patrimonio del comparto viene prevalentemente investito in titoli di debito fruttiferi emessi da società di tutto il mondo con emissioni di CO2 molto ridotte, nonché da emittenti in fase di transizione verso un basso livello di emissioni.</p> <p>Almeno il 75% del patrimonio del comparto sarà investito a livello globale in titoli di debito fruttiferi con lo status di investment grade al momento dell'acquisto. Fino a un massimo del 25% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli di debito fruttiferi privi dello status di investment grade con un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto. In caso di giudizio divergente ("split rating") tra tre agenzie, si applica il rating inferiore dei due rating migliori. In caso di "split rating" tra due agenzie, si applica il rating inferiore. In mancanza di rating, può essere applicato un rating interno. Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio scende sotto a B3/B-, tale valore verrà ceduto entro 6 mesi.</p> <p>Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà in EUR o soggetto a copertura in EUR.</p> <p>[...]</p> <p>La quota di investimento del comparto in titoli garantiti da attività sarà limitata al 20% del valore patrimoniale netto del comparto stesso. L'espressione "titoli garantiti da attività" è sempre intesa in senso lato, ossia comprende i titoli garantiti da ipoteca e le collateralized debt obligation. I titoli garantiti da attività sono titoli di debito fruttiferi coperti da una massa patrimoniale di crediti e/o altri valori patrimoniali. Tra questi si annoverano in particolare cartolarizzazioni di crediti da carte di credito, crediti su prestiti ipotecari a privati e commerciali, crediti ai consumatori, crediti di leasing per automezzi, crediti a liberi professionisti, obbligazioni ipotecarie, collateralized loan obligation (CDO) e collateralized bond obligation (CBO). [...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p>	<p>[...] Il patrimonio del comparto viene prevalentemente investito in titoli di debito fruttiferi emessi da società di tutto il mondo con emissioni di CO2 molto ridotte, nonché da emittenti in fase di transizione verso un basso livello di emissioni.</p> <p>Almeno il 75% del patrimonio del comparto sarà investito a livello globale in titoli di debito fruttiferi con lo status di investment grade al momento dell'acquisto. Fino a un massimo del 25% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli di debito fruttiferi privi dello status di investment grade con un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch). al momento dell'acquisto. In caso di giudizio divergente ("split rating") tra tre agenzie, si applica il rating inferiore dei due rating migliori. In caso di "split rating" tra due agenzie, si applica il rating inferiore. In mancanza di rating, può essere applicato un rating interno. Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio scende sotto a B3/B-, tale valore verrà ceduto entro 6 mesi. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. Se il rating di un titolo fruttifero viene successivamente ridotto al di sotto di B3/B-, tale titolo verrà venduto entro 9 mesi.</p> <p>Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà in EUR o soggetto a copertura in EUR.</p> <p>[...]</p> <p>La quota di investimento del comparto in titoli garantiti da attività sarà limitata al 20% del valore patrimoniale netto del comparto stesso. L'espressione "titoli garantiti da attività" è sempre intesa in senso lato, ossia comprende i titoli garantiti da ipoteca e le collateralized debt obligation. I titoli garantiti da attività sono titoli di debito fruttiferi coperti da una massa patrimoniale di crediti e/o altri valori patrimoniali. Tra questi si annoverano in particolare cartolarizzazioni di crediti da carte di credito, crediti su prestiti ipotecari a privati e commerciali, crediti ai consumatori, crediti di leasing per automezzi, crediti a liberi professionisti, obbligazioni ipotecarie, collateralized loan obligation (CDO) e collateralized bond obligation (CBO). [...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rating del credito</p> <p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade.

<p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]</p>
---	--

t. Per il comparto DWS Invest Multi Opportunities

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Il comparto può investire in azioni, titoli fruttiferi, certificati, ad esempio azionari, obbligazioni e indici, fondi di investimento, strumenti derivati, obbligazioni convertibili e cum warrant i cui warrant sottostanti sono per titoli, warrant su azioni, buoni di partecipazione e certificati di godimento, strumenti del mercato monetario e liquidità. In base alla valutazione della situazione di mercato, il gestore del portafoglio esaminerà le classi di asset nel portafoglio del comparto e, se necessario, potrà investire interamente il patrimonio del comparto in una di queste categorie.</p> <p>[...] I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Informazioni aggiuntive [...]</p>	<p>[...] Il comparto può investire in azioni, titoli fruttiferi, certificati, ad esempio azionari, obbligazioni e indici, fondi di investimento, strumenti derivati, obbligazioni convertibili e cum warrant i cui warrant sottostanti sono per titoli, warrant su azioni, buoni di partecipazione e certificati di godimento, strumenti del mercato monetario e liquidità. In base alla valutazione della situazione di mercato, il gestore del portafoglio esaminerà le classi di asset nel portafoglio del comparto e, se necessario, potrà investire interamente il patrimonio del comparto in una di queste categorie. Il comparto non investirà in titoli in sofferenza. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. In caso di successiva violazione, il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio a tale violazione.</p> <p>[...] I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rating del credito</p> <p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>Informazioni aggiuntive [...]</p>

u. Per il comparto **DWS Invest SDG Corporate Bonds**

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Almeno il 75% del patrimonio del comparto sarà investito a livello globale in titoli di debito fruttiferi con lo status di investment grade al momento dell'acquisto. Fino a un massimo del 25% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli di debito fruttiferi privi dello status di investment grade con un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto. In caso di giudizio divergente ("split rating") tra tre agenzie, si applica il rating inferiore dei due rating migliori. In caso di "split rating" tra due agenzie, si applica il rating inferiore. In mancanza di rating, può essere applicato un rating interno. Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio scende sotto a B3/B-, tale valore verrà ceduto entro 6 mesi.</p> <p>[...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Informazioni aggiuntive [...]</p>	<p>[...] Almeno il 75% del patrimonio del comparto sarà investito a livello globale in titoli di debito fruttiferi con lo status di investment grade al momento dell'acquisto. Fino a un massimo del 25% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli di debito fruttiferi privi dello status di investment grade con un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto. In caso di giudizio divergente ("split rating") tra tre agenzie, si applica il rating inferiore dei due rating migliori. In caso di "split rating" tra due agenzie, si applica il rating inferiore. In mancanza di rating, può essere applicato un rating interno. Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio scende sotto a B3/B-, tale valore verrà ceduto entro 6 mesi. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. Se il rating di un titolo fruttifero viene successivamente ridotto al di sotto di B3/B-, tale titolo verrà venduto entro 9 mesi.</p> <p>[...] I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rating del credito</p> <p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>Informazioni aggiuntive [...]</p>

v. Per il comparto **DWS Invest Short Duration Credit**

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Il patrimonio del comparto può essere investito a livello globale nei seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligazioni societarie emesse da società di paesi sviluppati o mercati emergenti che possono o non possono garantire lo status di investment grade al momento dell'acquisto; - obbligazioni garantite; - obbligazioni convertibili; - obbligazioni subordinate; - titoli garantiti da attività. <p>[...]</p> <p>Fino a un massimo del 25% del patrimonio del comparto può</p>	<p>[...] Il patrimonio del comparto può essere investito a livello globale nei seguenti strumenti con un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch):</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligazioni societarie emesse da società di paesi sviluppati o mercati emergenti che possono o non possono garantire lo status di investment grade al momento dell'acquisto; - obbligazioni garantite; - obbligazioni convertibili; - obbligazioni subordinate; - titoli garantiti da attività. <p>[...]</p>

<p>essere investito in titoli di debito fruttiferi privi dello status di investment grade con un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto.</p> <p>[...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rischi specifici [...]</p>	<p>Fino a un massimo del 25% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli di debito fruttiferi privi dello status di investment grade con un rating di credito minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. Se il rating di tali titoli fruttiferi viene successivamente ridotto al di sotto di B3/B-, il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio alla violazione.</p> <p>[...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rating del credito</p> <p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>Rischi specifici [...]</p>
--	---

w. Per il comparto DWS Invest Short Duration Income

Prima della Data di entrata in vigore	A decorrere dalla Data di entrata in vigore
<p>[...] Fino a un massimo del 30% del patrimonio totale del comparto può essere investito in strumenti di debito o altri titoli che non soddisfano i criteri di cui sopra.</p> <p>[...] Almeno il 90% del patrimonio del comparto sarà in EUR o soggetto a copertura in EUR.</p> <p>Gli investimenti in titoli interni sul mercato cinese onshore verranno effettuati in titoli quotati, con accesso diretto al mercato interbancario cinese delle obbligazioni (CIBM) o tramite Bond Connect. Per gli investimenti tramite Bond Connect è necessario rispettare il limite di investimento del 10%. [...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p>	<p>[...] Fino a un massimo del 30% del patrimonio totale del comparto può essere investito in titoli fruttiferi strumenti di debito o altri titoli che non soddisfano i criteri di cui sopra.</p> <p>[...] Almeno il 90% del patrimonio del comparto sarà in EUR o soggetto a copertura in EUR.</p> <p>Questo comparto investirà un massimo del 10% del proprio patrimonio totale in titoli in sofferenza. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto. In caso di successiva violazione, il comparto avrà 9 mesi di tempo per porre rimedio a tale violazione.</p> <p>Gli investimenti in titoli interni sul mercato cinese onshore verranno effettuati in titoli quotati, con accesso diretto al mercato interbancario cinese delle obbligazioni (CIBM) o tramite Bond Connect. Per gli investimenti tramite Bond Connect è necessario rispettare il limite di investimento del 10%. [...]</p> <p>I rischi corrispondenti legati agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del Prospetto informativo.</p> <p>Rating del credito</p>

<p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]</p>	<p>Le valutazioni dei rating dei titoli sono classificate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titoli investment grade: S&P/Fitch: rating BBB- o superiore; Moody's: rating Baa3 o superiore. - Titoli non-investment grade: titoli con rating inferiore a investment grade. - Titoli in sofferenza: titoli non-investment grade con i seguenti rating: S&P/Fitch: rating CC o inferiore; Moody's: rating Ca o inferiore. <p>In caso di "split rating" in cui siano coinvolte più agenzie tra quelle menzionate in precedenza, per la classificazione del rating verrà utilizzato il rating medio. Se un titolo ha un solo rating, verrà utilizzato quel singolo rating. Se non è disponibile un rating ufficiale, verrà applicato un rating interno in conformità con le linee guida interne di DWS.</p> <p>Considerazioni dei rischi di sostenibilità [...]</p>
---	---

Informazioni aggiuntive:

I detentori di azioni sono invitati a richiedere la versione aggiornata del Prospetto informativo e le relative informazioni chiave, disponibili a partire dalla Data di entrata in vigore. Il Prospetto informativo aggiornato e le informazioni chiave, nonché le relazioni semestrali e annuali e altro materiale commerciale, sono disponibili presso la Società di gestione e gli uffici di pagamento designati indicati nel Prospetto informativo, ove applicabile. Questi documenti sono disponibili anche nel sito www.dws.com/fundinformation.

I detentori di azioni che non accettano le modifiche qui menzionate possono riscattare le proprie azioni gratuitamente entro il mese successivo alla data di pubblicazione del presente documento presso gli uffici della Società di gestione o presso gli uffici di pagamento elencati nel Prospetto informativo, ove applicabile.

Lussemburgo, luglio 2024

DWS Invest, SICAV